



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE

Testo unico Versione 1.0

PROPOSTA DI MODIFICA

I testi eliminati sono riportati con il carattere barrato

I testi aggiunti sono evidenziati con il colore verde

TIPO DI INTERVENTO 1.1.1 - Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Principio di selezione 1: Qualità del progetto (completezza ed esaustività del progetto rispetto agli obiettivi del bando)

Critero di priorità 1.2

Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale
<p>OSSERVAZIONI:</p> <p>DG AGRI: Si ritiene che si dia troppa importanza all'esperienza rispetto ad altri possibili criteri utili a misurare "una maggiore" capacità, tenuto anche conto che in ogni caso chi fa la formazione deve avere una capacità minima come criterio di ammissibilità; Quanto all'esperienza inoltre si dovrebbe anche tener conto di questo criterio eventualmente in negativo per chi ha dato prova non positiva</p> <p>VCM: critica la controllabilità</p>		
<p>1.2.1 Progetto formativo con la prevalenza di tutors con almeno cinque anni di esperienza o in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o magistrale (già specialistica) o laurea triennale</p>	12	La modifica viene ritirata
<p>1.2.2 Progetto formativo con la prevalenza di tutors con almeno tre anni di esperienza o in possesso del solo diploma di scuola superiore</p>	6	
<p>Criterio di assegnazione</p> <p>Il requisito di esperienza viene accertato quando il tutor abbia svolto attività di tutoraggio in almeno un corso all'anno per cinque/tre anni negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>La prevalenza viene calcolata mediante il rapporto tra il numero dei corsi in cui è presente il tutor con lo specifico titolo di studio o requisito di esperienza che dà diritto al relativo punteggio, sulla base dei curricula, e il numero totale dei corsi previsti dal progetto formativo. In caso di parità è attribuito il punteggio più favorevole.</p>		

Critério di priorità 1.4

OSSERVAZIONI:	
<p>VCM: Integrare con la seguente precisazione: “Ai fini dell'attribuzione del punteggio, 8 punti, devono essere presentate le schede di valutazione per tutte le tipologie di corsi attivate. Le schede di valutazione dell'apprendimento iniziale e in itinere devono essere predisposte per tutti i corsi facenti parte di una tipologia di corso. Il modello di scheda di valutazione deve essere presentato con la domanda di aiuto e deve essere differenziato nei contenuti per le diverse tipologie di corso in ingresso e in itinere.”</p>	
Proposta revisione iniziale	
1.4.1 Introduzione metodi di valutazione dell'apprendimento iniziale e in itinere	8
<p>Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito per le tipologie di corsi corredate, in fase di presentazione della domanda di aiuto, dalle schede di valutazione e del relativo sistema di rilevamento e analisi del grado di apprendimento degli allievi e dell'aula.</p>	
Proposta revisione finale	
Si conferma la proposta di revisione	

Principio di selezione 2: Ricaduta operativa del progetto sul territorio (estensione e diffusione sul territorio delle iniziative previste dal progetto)

Critério di priorità 2.3

Nessuna osservazione pervenuta.

2.3.1 Progetto presentato da organismo in possesso di sistema di qualità ISO 9001	6
2.3.2 Progetto presentato da organismo in possesso di sistema di qualità ISO 29990	4

TIPO DI INTERVENTO 1.2.1 - Azioni di informazione e di dimostrazione

Principio di selezione 1.2.1.1: Qualità del progetto (completezza ed esaustività del progetto rispetto agli obiettivi del bando)

Criteria di priorità 1.2

Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
<p>1.2.1 Progetto con la prevalenza di tutors con almeno cinque anni di esperienza in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o magistrale (già specialistica) o laurea triennale</p>	1210	<p>1.2.1 Progetto con la prevalenza di tutors in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o magistrale (già specialistica) o laurea triennale</p>	1210
<p>1.2.2 Progetto con la prevalenza di tutors con almeno tre anni di esperienza o in possesso del solo diploma di scuola superiore</p>	6	<p>1.2.2 Progetto con la prevalenza di tutors in possesso del solo diploma di scuola superiore</p>	6
<p>Criteria di assegnazione</p> <p>Il requisito di esperienza viene accertato quando il tutor abbia svolto attività di tutoraggio in almeno un corso all'anno per cinque/tre anni negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>La prevalenza viene calcolata mediante il rapporto tra il numero delle iniziative in cui è presente il tutor con lo specifico titolo di studio o requisito di esperienza che dà diritto al relativo punteggio, sulla base dei curricula, e il numero totale delle iniziative previste dal progetto. In caso di parità è attribuito il punteggio più favorevole.</p>		<p>Criteria di assegnazione</p> <p>La prevalenza viene calcolata mediante il rapporto tra il numero delle iniziative in cui è presente il tutor con lo specifico titolo di che dà diritto al relativo punteggio, sulla base dei curricula, e il numero totale delle iniziative previste dal progetto. In caso di parità è attribuito il punteggio più favorevole.</p>	

Criteria di priorità 1.3

<p>OSSERVAZIONI:</p> <p>DG AGRI: la definizione del materiale illustrativo non è chiara</p> <p>VCM: è necessario che il materiale didattico sia consegnato in tutte le azioni facenti parte di una medesima tipologia; e essere specificato più chiaramente cosa si intende per "Altre pubblicazioni escluse riviste e brochure" e per "Schede informative ed altro materiale illustrativo" e cosa bisogna allegare alla domanda di aiuto; In merito al libro a stampa, è necessario, in sede di presentazione della domanda di aiuto, allegare la versione digitale del medesimo; se non disponibile la versione digitale, l'Ente allega la scansione della</p>

copertina e di quelle parti del testo in cui sono evidenziati la casa editrice, l'edizione, il codice ISBN e l'indice degli argomenti trattati; il libro a stampa può essere di tipo scolastico o tecnico e tra i suoi contenuti dovranno essere comprese le tematiche principali trattate nel corso. I materiali vanno allegati alla domanda in formato digitale.

Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
1.3.1 Materiale informativo-didattico: schede informative ed altro materiale illustrativo	6	1.3.1 Materiale informativo-didattico: schede informative ed altro materiale illustrativo	6
Materiale informativo-didattico: libro a stampa		Materiale informativo-didattico: libro a stampa	
1.3.2 Materiale informativo-didattico: altre pubblicazioni escluse riviste e brochure	4	1.3.2 Materiale informativo-didattico: altre pubblicazioni escluse riviste e brochure	4
1.3.3 Materiale informativo-didattico: libro a stampa	2	1.3.3 Materiale informativo-didattico: libro a stampa	2
Materiale informativo-didattico: schede informative ed altro materiale illustrativo		Materiale informativo-didattico: schede informative ed altro materiale illustrativo	
<p> criterio di assegnazione</p> <p>Il punteggio è attribuito in funzione della natura del materiale informativo-didattico (che può essere reso disponibile in formato cartaceo o in formato elettronico) di cui si prevede la consegna durante i corsi.</p> <p>Se nel progetto formativo si prevede di differenziare la natura del materiale didattico a seconda dei corsi, può essere richiesto il punteggio di cui alla categoria più bassa.</p> <p>Per la verifica del punteggio, tale materiale didattico deve essere presentato assieme alla domanda di aiuto e deve essere dichiarato per quali corsi verrà consegnato agli allievi.</p>		<p> criterio di assegnazione</p> <p>Il punteggio è attribuito in funzione della natura del materiale informativo-didattico (che può deve essere reso disponibile in formato cartaceo o in formato elettronico) di cui si prevede la consegna durante i corsi.</p> <p>Se nel progetto formativo si prevede di differenziare la natura del materiale didattico a seconda dei corsi, può deve essere richiesto il punteggio di cui alla categoria più bassa.</p> <p>Per la verifica del punteggio, tale materiale didattico deve essere presentato assieme allegato alla domanda di aiuto in formato digitale e deve essere dichiarato per quali corsi verrà consegnato agli allievi.</p>	

Principio di selezione 1.2.1.2: Ricaduta operativa del progetto sul territorio (estensione e diffusione sul territorio delle iniziative previste dal progetto)

Criterio di priorità 2.3

Nessuna osservazione pervenuta.

2.3.1 Progetto presentato da organismo in possesso di sistema di qualità ISO 9001	46
2.3.2 Progetto presentato da organismo in possesso di sistema di qualità ISO 29990	2

Critério di priorità 2.6

OSSERVAZIONI:		
DG AGRI: sembra meno “qualificante”		
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale
2.6.1 Progetto realizzato in un partenariato con università, istituti di scuola superiore di 2 [^] grado ad indirizzo agrario, centri di ricerca	8	Si conferma la proposta di revisione
<p>Criteria di assegnazione Il punteggio è attribuito in presenza di un accordo (convenzione, contratto), sottoscritto dalle parti, attestante le modalità di collaborazione sotto l'aspetto tecnico-scientifico e/o informativo-didattico di ogni soggetto.</p>		

TIPO DI INTERVENTO 3.1.1– Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

OSSERVAZIONI:	
AdG: richiesto adeguamento del testo in coerenza con le modifiche apportate al PSR – Modifica PSR2.1 – DGR 214/2016	
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale
Non prevista	<p>La scheda PSR del tipo di intervento 3.1.1 “Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” prevede che i criteri di selezione siano individuati sulla base dei seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tipologia di beneficiario; 2. numero di agricoltori aderenti al regime di qualità; 3. regime di qualità eleggibile; 4. adesione a progetti integrati di filiera; 5. adesione contemporanea alla sottomisura 3.2. <p>Le graduatorie di merito nell’ambito della sottomisura 3.1 sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Al fine dell’inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 33 punti. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.</p>

TIPO DI INTERVENTO 3.2.1 – Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

OSSERVAZIONI:									
AdG: La Direzione responsabile di misura ha proposto la correzione al fine di rendere più chiara la formulazione del criterio di assegnazione.									
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale								
Non prevista	<p>Principio di selezione 3.2.1.2: Rappresentatività del beneficiario (produttiva e territoriale)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Criterio di priorità 2.1 – Rappresentatività produttiva del beneficiario (RP)</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RP > 66%</td> <td align="center">15</td> </tr> <tr> <td>51% < RP ≤ 66%</td> <td align="center">10</td> </tr> <tr> <td>RP ≤ 51%</td> <td align="center">2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Criterio di assegnazione L’indicatore RP è determinato nel modo seguente: a) tutti i regimi di qualità ad eccezione del regime di qualità della produzione biologica: rapporto tra la quantità di prodotto certificato del rappresentato dal beneficiario, o dalle imprese socie, e la quantità totale di prodotto della denominazione certificato nel Veneto, riferito ai prodotti indicati nella domanda di aiuto e al 31/12 dell’anno solare precedente a quello di pubblicazione del bando, in</p>	Criterio di priorità 2.1 – Rappresentatività produttiva del beneficiario (RP)	Punti	RP > 66%	15	51% < RP ≤ 66%	10	RP ≤ 51%	2
Criterio di priorità 2.1 – Rappresentatività produttiva del beneficiario (RP)	Punti								
RP > 66%	15								
51% < RP ≤ 66%	10								
RP ≤ 51%	2								

	<p>caso di prodotti a carattere interregionale la quantità di prodotto certificato rappresentato dal beneficiario deve essere riferita alla sola produzione ottenuta in Veneto;</p> <p>b) regime di qualità della produzione biologica: rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU), o numero di unità bovino adulto (UBA), assoggettati al metodo di produzione biologica delle imprese socie e la SAU totale, o numero totale di UBA, assoggettati al metodo di produzione biologica in Veneto, riferito al 31/12 dell'anno solare precedente a quello di pubblicazione del bando.</p>
--	---

OSSERVAZIONI:									
AdG: richiesto adeguamento del testo in coerenza con le modifiche apportate al PSR – Modifica PSR 2.1 – DGR 214/2016									
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale								
Non prevista	<p>Principio di selezione 3.2.1.4: Tipologia del progetto di attività</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Critério di priorità 4.1 – Incidenza della spesa ammessa per azioni di promozione a carattere pubblicitario nel progetto di attività (AP)</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>60% < AP ≤ 70%</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>50% < AP ≤ 60%</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>40% ≤ AP ≤ 50%</td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table> <p>Criterio di assegnazione</p> <p>L'indicatore AP è dato dal rapporto tra l'importo di spesa ammessa per azioni di promozione a carattere pubblicitario del progetto di attività e l'importo totale di spesa ammessa del progetto di attività.</p>	Critério di priorità 4.1 – Incidenza della spesa ammessa per azioni di promozione a carattere pubblicitario nel progetto di attività (AP)	Punti	60% < AP ≤ 70%	15	50% < AP ≤ 60%	10	40% ≤ AP ≤ 50%	5
Critério di priorità 4.1 – Incidenza della spesa ammessa per azioni di promozione a carattere pubblicitario nel progetto di attività (AP)	Punti								
60% < AP ≤ 70%	15								
50% < AP ≤ 60%	10								
40% ≤ AP ≤ 50%	5								

TIPO DI INTERVENTO 4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

Principio di selezione 4.1.1.1: Tipologia di beneficiario (giovani agricoltori di cui all'art. 2, lett. N del Reg. UE 1305/2013; soggetti che non hanno ricevuto contributi nelle misure 4 e 6; qualificazione professionale)

Critério di priorità 1.2

Nessuna osservazione pervenuta.

1.2.1 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	67
1.2.2 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	56
1.2.3 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	45
1.2.4 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori.	34
1.2.5 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente altri settori	23
1.2.6 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori o in possesso di qualifica professionale attinente il settore agrario	12
1.2.7 Impresa condotta da soggetto con titolo di studio triennale di scuola superiore attinente il settore agrario	1

Critério di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:

- Per le lauree triennali:
Lauree appartenente alle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali
- Per le lauree magistrali (già specialistiche):
Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria), LM-07 (Biotecnologie agrarie).
- ~~Per la scuola superiore:
Diploma di istituto secondario di secondo grado
Qualifica professionale triennale in materia agraria.~~
- **Per il titolo di studio quinquennale:
Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario; diploma di istituto secondario di secondo grado attinente altri settori.**
- **Per la qualifica professionale in materia agraria:
Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)**

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso **di tutti** dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Critério di priorità 1.3

Nessuna osservazione pervenuta.

1.3.1 Impresa con presenza di giovani coadiuvanti di età non superiore ai 40 anni iscritti all'INPS da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del bando.	24
---	-----------

Principio di selezione 4.1.1.2: Fascia di età del beneficiario

Criterio di priorità 2.1

Nessuna osservazione pervenuta.

2.1.1 Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 18 e 30 anni alla data di pubblicazione del bando	3
2.1.2 Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 31 e 40 anni alla data di pubblicazione del bando	2
2.1.3 Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 41 e 50 anni alla data di pubblicazione del bando	1

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso **di tutti** dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Principio di selezione 4.1.1.4: Localizzazione geografica (zone svantaggiate di montagna; svantaggio altitudinale e orografico; zone vulnerabili ai nitrati)

OSSERVAZIONI:		
CdS: uniformare i termini "azienda" e "impresa" come già osservato per l'analogo criterio del T.I. 6.1.1		
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale	
Non prevista	Criterio di priorità 4.2	
	4.2.1 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT superiore a 1200 m slm	7
	4.2.1 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT compresa tra 600 m slm e 1200 m slm	6
Criterio di assegnazione Altitudine: valore medio calcolato sulla consistenza terreni del fascicolo aziendale. Azienda Impresa in zona montana: azienda Impresa in possesso dei requisiti di ammissibilità alla riserva finanziaria per la zona montana.		

Principio di selezione 4.1.1.5: Investimenti strategici innovazione, ambiente, cambiamenti climatici, produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica, risparmio idrico

Critério di priorità 5.1

<p>OSSERVAZIONI:</p> <p>DG AGRI: Non si condivide una riduzione di un target territoriale né quella di un target ambientale.</p> <p>VCM: In merito alle trattrici, l’inserimento della omologazione non deve comportare verifiche specifiche per l’istruttore, in quanto le macchine in commercio si intendono omologate. Non si concorda con l’integrazione.</p>
<p>Proposta revisione iniziale</p>

[Omissis]

		Grandi colture	Ortofrutta	Floro vivaismo	Vitivinicolo oleicolo	Lattiero caseario	Carne
1	Miglioramento fondiario		Frutteti: reimpianti e/o rinnovo (priorità strategica)			Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)	Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)
2	Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature		In zonamontana (priorità alta) Serre (priorità strategica)	Serre (priorità strategica)		In zona montana (priorità strategica)	In zona montana (priorità strategica)

[Omissis]

5	Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale						
---	--	--	--	--	--	--	--

[Omissis]

Ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo all’“Acquisto di macchine e attrezzature”, nel caso di acquisto di trattrici, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine **risultano omologate e** sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo alla “Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature”, la realizzazione di serre acquisisce sempre priorità strategica indipendentemente dalla zona dell’investimento.

~~**Macchine e attrezzature per la riduzione dell’impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:**~~

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (esclusi i diserbanti)
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage IV, Stage IIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità "strategico" alle macchine con motorizzazioni Stage Stage IV, Stage IIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW), se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

[Omissis]

Proposta revisione finale

[Omissis]

		Grand i coltur e	Ortofrutt a	Floro vivaism o	Vitivinicol o oleicolo	Lattiero caseario	Carne
1	Miglioramento fondiario		Frutteti: reimpianti e/o rinnovo (priorità strategica)			Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)	Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)
2	Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature		In zonamontan a (priorità alta) Serre (priorità strategica)	Serre (priorità strategica)		In zona montana (priorità strategica)	In zona montana (priorità strategica)

[Omissis]

5	Investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale						
---	--	--	--	--	--	--	--

[Omissis]

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'"Acquisto di macchine e attrezzature", nel caso di acquisto di trattrici, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine risultano omologate e sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (esclusi i diserbanti)
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità "strategico" alle macchine con motorizzazioni Stage Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW), se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Critero di priorità 5.2

OSSERVAZIONI:			
VCM: Precisare che per l'attribuzione del punteggio deve essere brevettata tutta l'attrezzatura e non solo uno o più dei suoi componenti.			
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 80%;">5.2.1 Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">3</td> </tr> </table> <p>Criterio di assegnazione 1) Presenza di brevetto/i registrati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente deve presentare apposita documentazione rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto riportandone gli estremi. 2) Macchine e attrezzature di recente introduzione nel mercato (presenti nei cataloghi di vendita da non più di due anni).</p>	5.2.1 Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato	3	Si conferma la proposta di revisione
5.2.1 Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato	3		

Condizioni ed elementi di preferenza

Nessuna osservazione pervenuta.

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita). Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso **di tutti i** dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

TIPO DI INTERVENTO 4.3.1 - Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete

Principio di selezione 4.3.1.3: Investimenti in aree con svantaggi stazionali, orografici e strutturali

Critério di priorità 3.1

OSSERVAZIONI:					
<p>VCM: Togliendo la specifica della lunghezza, è necessario specificare su quale dimensione si calcola la % e pertanto si attribuisce il punteggio. Se si intende la spesa, meglio specificarlo: “Se l’investimento insiste su più Comuni, il punteggio è attribuito con riferimento al Comune in cui ricade la % maggiore dell’intervento in termini di spesa”.</p>					
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale				
<table border="1"> <tr> <td>3.1.1 Investimento da realizzare in Comuni con svantaggi stazionali, orografici e strutturali</td> <td align="center">50</td> </tr> </table> <p> Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito in funzione della localizzazione dell’investimento in Comuni di cui all’elenco riportato nella tabella 1 allegata. La tabella considera come svantaggio stazionale l’indice di boscosità e l’indice della frammentazione della proprietà; come svantaggio geomorfologico la pendenza media del Comune e come svantaggio strutturale l’indice di densità viaria silvopastorale; il punteggio è dato dalla sommatoria dei 4 parametri. Se l’investimento insiste su più Comuni, il punteggio è attribuito con riferimento al Comune in cui ricade la % maggiore della lunghezza dell’intervento </p>	3.1.1 Investimento da realizzare in Comuni con svantaggi stazionali, orografici e strutturali	50	<table border="1"> <tr> <td>3.1.1 Investimento da realizzare in Comuni con svantaggi stazionali, orografici e strutturali</td> <td align="center">50</td> </tr> </table> <p> Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito in funzione della localizzazione dell’investimento in Comuni di cui all’elenco riportato nella tabella 1 allegata. La tabella considera come svantaggio stazionale l’indice di boscosità e l’indice della frammentazione della proprietà; come svantaggio geomorfologico la pendenza media del Comune e come svantaggio strutturale l’indice di densità viaria silvopastorale; il punteggio è dato dalla sommatoria dei 4 parametri. Se l’investimento insiste su più Comuni, il punteggio è attribuito con riferimento al Comune in cui ricade la % maggiore della lunghezza dell’intervento Se l’investimento insiste su più Comuni, è attribuito il punteggio del Comune in cui ricade la % maggiore della lunghezza dell’intervento o, nel caso di investimenti strutturati in rete, del Comune in cui ricade il maggior numero di infrastrutture. </p>	3.1.1 Investimento da realizzare in Comuni con svantaggi stazionali, orografici e strutturali	50
3.1.1 Investimento da realizzare in Comuni con svantaggi stazionali, orografici e strutturali	50				
3.1.1 Investimento da realizzare in Comuni con svantaggi stazionali, orografici e strutturali	50				

OSSERVAZIONI:			
<p>VCM: opportuno modificare coerentemente con il criterio 3.1</p>			
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale		
Non prevista	<p><i>Critério di priorità 3.2</i></p> <table border="1"> <tr> <td>3.2.1 Ubicazione investimento in Area interna</td> <td align="center">5</td> </tr> </table> <p> Criterio di assegnazione Investimenti localizzati in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015. Nell’area di pertinenza deve essere situato più del 50% della lunghezza dell’intervento. Se l’investimento insiste su Comuni appartenenti sia ad Area Interna che non, è attribuito il punteggio se la % maggiore della lunghezza dell’intervento o, nel caso di investimenti strutturati in rete, il maggior numero di infrastrutture, ricade in comuni appartenenti ad Area interna. </p>	3.2.1 Ubicazione investimento in Area interna	5
3.2.1 Ubicazione investimento in Area interna	5		

TIPO DI INTERVENTO 4.4.2 - Introduzione di infrastrutture verdi

Principio di selezione 4.4.2.1: Localizzazione geografica

Criterio di priorità 1.1

Nessuna osservazione pervenuta.

1.1.1 Superficie oggetto di impegno ricadente $\geq 50\%$ in Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette.	15 20
1.1.2 Superficie oggetto di impegno ricadente $\geq 20\%$ in Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette.	10

Criterio di priorità 1.2

OSSERVAZIONI:					
<p>VCM: si propongono le seguenti modifiche: “Il punteggio è attribuito se la SOI è adiacente ai se almeno una particella contenente della SOI è intersecata dai corpi idrici della rete WISE (che, ai sensi del DM del Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 17 luglio 2009, che individua le informazioni territoriali e le modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque (direttiva 2000/60/CE).”</p>					
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale			
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 80%;">1.2.1 Per gli interventi della riqualificazione della rete idraulica minore: Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici delle rete WISE monitorata</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">10</td> </tr> </table>	1.2.1 Per gli interventi della riqualificazione della rete idraulica minore: Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici delle rete WISE monitorata	10	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 80%;">1.2.1 Per gli interventi della riqualificazione della rete idraulica minore: Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici delle rete WISE monitorata</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">10</td> </tr> </table>	1.2.1 Per gli interventi della riqualificazione della rete idraulica minore: Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici delle rete WISE monitorata	10
1.2.1 Per gli interventi della riqualificazione della rete idraulica minore: Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici delle rete WISE monitorata	10				
1.2.1 Per gli interventi della riqualificazione della rete idraulica minore: Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici delle rete WISE monitorata	10				
<p>Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito se la SOI è adiacente a se almeno una particella contenente la SOI è intersecata dai corpi idrici delle rete WISE che, ai sensi del DM del Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 17 luglio 2009, individua le informazioni territoriali e le modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque (direttiva 2000/60/CE).</p>		<p>Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito se la SOI è adiacente a se almeno una particella della SOI è intersecata dai corpi idrici della rete WISE (che, ai sensi del DM del Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 17 luglio 2009, che individua le informazioni territoriali e le modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque (direttiva 2000/60/CE).”</p>			

Criterio di priorità 1.3

OSSERVAZIONI:	
<p>CE: non si condivide, in quanto non sembra conforme/coerente con i Principi di selezione di cui al PSR in vigore.</p>	
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale

1.3.1 SOI ricadente in zone vulnerabili ai nitrati	20	1.3.1 SOI ricadente in zone vulnerabili ai nitrati	20
1.3.1 SOI ricadente in area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'art. 6 della L. 28 agosto 1989, n.305, costituita dalla Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999, ora D.Lgs. 152/2006)	20	1.3.1 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'art. 6 della L. 28 agosto 1989, n.305, costituita dalla Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999, ora D.Lgs. 152/2006)	20
1.3.2 SOI ricadente in Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003	10	1.3.2 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003	10
1.3.3 SOI ricadente in zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi individuate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006	8	1.3.3 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi individuate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006	8
1.3.4 SOI ricadente nei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni)	5	1.3.4 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente nei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni)	5
1.3.5 SOI ricadente nei Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni)	2	1.3.5 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente nei Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni)	2
<p> criterio di assegnazione</p> <p>Il punteggio è attribuito in presenza di SOI \geq 1ha^{50%} in zone designate vulnerabili ai nitrati (ZVN).</p> <p>Nel caso in cui la SOI ricada in più aree ZVN, il punteggio viene attribuito in base alla prevalenza della SOI.</p> <p>Nel caso in cui parte della SOI ricada in aree in cui si sovrappongono due aree ZVN, quella SOI viene classificata come appartenente all'area ZVN con punteggio più favorevole.</p>		<p> criterio di assegnazione</p> <p>Il punteggio è attribuito in presenza di SOI \geq 1ha^{50%} in zone designate vulnerabili ai nitrati (ZVN).</p> <p>Nel caso in cui la SOI ricada in più aree ZVN, il punteggio viene attribuito in base alla prevalenza della SOI.</p> <p>Nel caso in cui parte della SOI ricada in aree in cui si sovrappongono due aree ZVN, quella SOI viene classificata come appartenente all'area ZVN con punteggio più favorevole.</p>	

Criterio di priorità 1.4

Nessuna osservazione pervenuta.

1.4.1 Investimento ubicato in Rete ecologica provinciale individuata dal Piano Territoriale Coordinamento Provinciale (PTCP)	140
--	-----

Critério di priorità 1.5

Nessuna osservazione pervenuta.

1.5.1 Investimento ubicato in Rete ecologica comunale individuata dal Piano di Assetto del Territorio (PAT)	140
---	-----

Critério di priorità 1.6

OSSERVAZIONI:			
DG AGRICOLTURA: non si condivide in quanto non sembra conforme/coerente con i PRINCIPI di selezione di cui al PSR in vigore			
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale		
<table border="1"><tr><td>1.6.1 SOI ricadente in territorio con bilancio idroclimatico negativo</td><td>20</td></tr></table> <p>Criterio di assegnazione Il punteggio viene attribuito in presenza di SOI ≥ 1 ha ricadente in comuni con bilancio idroclimatico negativo, pari o inferiore a “- 300 mm”, come evidenziato nella Valutazione Ambientale Strategia (Allegato 1, par. 2.3 “Eventi estremi”, punto a) “Periodi siccitosi”) L’elenco dei Comuni è riportato nella Tabella 3.</p>	1.6.1 SOI ricadente in territorio con bilancio idroclimatico negativo	20	Si conferma la proposta di revisione
1.6.1 SOI ricadente in territorio con bilancio idroclimatico negativo	20		

Critério di priorità 1.7

OSSERVAZIONI:									
DG AGRICOLTURA: non si condivide in quanto non sembra conforme/coerente con i PRINCIPI di selezione di cui al PSR in vigore									
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale								
<table border="1"><tr><td>1.7.1 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a bacino irriguo</td><td>18</td></tr><tr><td>1.7.2 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo alternato</td><td>15</td></tr><tr><td>1.7.3 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo con sostegni</td><td>10</td></tr><tr><td>1.7.4 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo meccanico</td><td>5</td></tr></table> <p>Criterio di assegnazione Il punteggio viene attribuito in presenza di SOI ≥ 1 ha ricadente in Comuni con bilancio idroclimatico negativo, pari o inferiore a “- 300 mm”, e nei quali i comprensori consortili sono gestiti a bacino irriguo o a scolo alternato o a scolo con sostegni o a scolo meccanico. Nel caso in cui la SOI ricada in più categorie, il punteggio viene attribuito in base alla prevalenza. L’elenco con la classificazione dei Comuni è riportato nella Tabella 3.</p>	1.7.1 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a bacino irriguo	18	1.7.2 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo alternato	15	1.7.3 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo con sostegni	10	1.7.4 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo meccanico	5	Si conferma la proposta di revisione
1.7.1 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a bacino irriguo	18								
1.7.2 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo alternato	15								
1.7.3 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo con sostegni	10								
1.7.4 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo meccanico	5								

Principio di selezione 4.4.2.3: Progetto integrato ambientale

Critero di priorità 3.1

Nessuna osservazione pervenuta.

3.1.1 Domanda partecipante ad un progetto integrato ambientale ammesso ma non finanziato nelle graduatorie della sottomisura 16.5	520
--	-----

TIPO DI INTERVENTO 4.4.3 - Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica

Principio di selezione 4.4.3.1: Localizzazione geografica

Nessuna osservazione pervenuta.

Criterio di priorità 1.1

1.1.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette.	2530
--	------

Criterio di priorità 1.2

Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
1.2.1 SOI ricadente in zone vulnerabili ai nitrati	20	1.2.1 SOI ricadente in zone vulnerabili ai nitrati	20
1.2.1 SOI ricadente in area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'art. 6 della L. 28 agosto 1989, n.305, costituita dalla Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999, ora D.Lgs. 152/2006);	20	1.2.1 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'art. 6 della L. 28 agosto 1989, n.305, costituita dalla Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999, ora D.Lgs. 152/2006);	20
1.2.2 SOI ricadente in Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003;	10	1.2.2 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003;	10
1.2.3 SOI ricadente in zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi individuate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006;	8	1.2.3 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi individuate con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006;	8
1.2.4 SOI ricadente nei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);	5	1.2.4 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente nei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);	5
1.2.5 SOI ricadente nei Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);	2	1.2.5 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente nei Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);	2
<p>Criterio di assegnazione</p> <p>Il punteggio è attribuito in presenza di SOI \geq 1ha50% in zone designate vulnerabili ai nitrati.</p> <p>Nel caso in cui la SOI ricada in più aree ZVN, il punteggio viene attribuito in base alla prevalenza della SOI.</p>		<p>Criterio di assegnazione</p>	

<p>Nel caso in cui parte della SOI ricada in aree in cui si sovrappongono due aree ZVN, quella SOI viene classificata come appartenente all'area ZVN con punteggio più favorevole.</p>	<p>Il punteggio è attribuito in presenza di SOI \geq 1ha 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati. Nel caso in cui la SOI ricada in più aree ZVN, il punteggio viene attribuito in base alla prevalenza della SOI. Nel caso in cui parte della SOI ricada in aree in cui si sovrappongono due aree ZVN, quella SOI viene classificata come appartenente all'area ZVN con punteggio più favorevole.</p>
--	---

Critero di priorità 1.3

Nessuna osservazione pervenuta.

<p>1.3.1 SOI ricadente in territorio con bilancio idroclimatico negativo</p>	<p>20</p>
---	-----------

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene attribuito in presenza di SOI \geq 1ha ricadente in comuni con bilancio idroclimatico negativo, pari o inferiore a “- 300 mm”, come evidenziato nella Valutazione Ambientale Strategia (Allegato 1, par. 2.3 “Eventi estremi”, punto a) “Periodi siccitosi”)

L'elenco dei Comuni è riportato nella Tabella 3.

Critero di priorità 1.4

<p>OSSERVAZIONI:</p>		
<p>DG AGRICOLTURA: la modifica non è comprensibile/giustificata e quindi non si condivide, inoltre non sembra conforme/coerente con i PRINCIPI di selezione di cui al PSR in vigore</p>		
<p>Proposta revisione iniziale</p>		<p>Proposta revisione finale</p>
<p>1.4.1 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a bacino irriguo</p>	<p>20</p>	<p>Si conferma la proposta di revisione</p>
<p>1.4.2 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo alternato</p>	<p>15</p>	
<p>1.4.3 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo con sostegni</p>	<p>10</p>	
<p>1.4.4 SOI in territori con bilancio idroclimatico negativo gestita a scolo meccanico</p>	<p>5</p>	
<p>Criterio di assegnazione Il punteggio viene attribuito in presenza di SOI \geq 1ha ricadente in Comuni con bilancio idroclimatico negativo, pari o inferiore a “- 300 mm”, e nei quali i comprensori consortili sono gestiti a bacino irriguo o a scolo alternato o a scolo con sostegni o a scolo meccanico. Il punteggio viene attribuito alla categoria prevalente. L'elenco con la classificazione dei Comuni è riportato nella Tabella 3.</p>		

Principio di selezione 4.4.3.2: Dimensione della SOI aziendale

Criterio 2.1

Nessuna osservazione pervenuta.

2.1.1 SOI < 0,5 ettari	1020
2.1.2 $0,5 \leq$ SOI < 1,5 ettari	5
2.1.3 SOI \geq 1,5 ettari	3
2.1.4 strutture non valutabili in termini dimensionali	2

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base all'estensione della superficie oggetto di impegno:

2.1.1 nel caso di interventi a superficie: superficie oggetto di impegno < 0,5 ettari

2.1.2 nel caso di interventi a superficie: superficie oggetto di impegno \geq 0,5 e < 1,5

2.1.3 nel caso di interventi a superficie: superficie oggetto di impegno \geq 1,5 ettari

2.1.4 nel caso di realizzazione di strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della fauna selvatica non riconducibili in termini dimensionali (superficie), quali: nidi artificiali, barriere, tunnel di attraversamento e passaggi sicuri per la fauna, bat box, torrette di avvistamento (birdwatching).

Principio di selezione 4.4.3.3: Progetto integrato ambientale

Criterio di priorità 3.1

Nessuna osservazione pervenuta.

3.1.1 Domanda partecipante ad un progetto integrato ambientale ammesso ma non finanziato nelle graduatorie della sottomisura 16.5	530
---	-----

TIPO DI INTERVENTO 6.1.1 - Insediamento di giovani agricoltori

Principio di selezione 6.1.1.1: Investimenti prioritari settoriali previsti nel piano aziendale

Criteria di priorità 1.1

<p>OSSERVAZIONI:</p> <p>DG AGRI: Non si condivide una riduzione di un target territoriale né quella di un target ambientale.</p> <p>VCM: In merito alle trattrici, l'inserimento della omologazione non deve comportare verifiche specifiche per l'istruttore, in quanto le macchine in commercio si intendono omologate. Non si concorda con l'integrazione.</p>
<p>Proposta revisione iniziale</p>

[Omissis]

		Grandi colture	Ortofrutta	Florovivaismo	Vitivinicolo oleicolo	Lattiero caseario	Carne
1	Miglioramento fondiario		Frutteti: reimpianti e/o rinnovo (priorità strategica)			Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)	Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)
2	Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature		In zona montana (priorità alta) Serre (priorità strategica)	Serre (priorità strategica)		In zona montana (priorità strategica)	In zona montana (priorità strategica)

[Omissis]

5	Investimenti per l'eliminazione e sostituzione e dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale						
---	--	--	--	--	--	--	--

[Omissis]

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'“Acquisto di macchine e attrezzature”, nel caso di acquisto di trattrici, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine risultano omologate e sono inserite in un progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla “Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature”, la realizzazione di serre acquisisce sempre priorità strategica indipendentemente dalla zona dell'investimento.

Macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (esclusi i diserbanti)
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità "strategico" alle macchine con motorizzazioni Stage Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW), se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

[Omissis]

Proposta revisione finale

[Omissis]

		Grandi colture	Ortofruttata	Floro vivaismo	Vitivinicolo o oleicolo	Lattiero caseario	Carne
1	Miglioramento fondiario		Frutteti: reimpianti e/o rinnovo (priorità strategica)			Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)	Miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)
2	Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature		In zona montana (priorità alta) Serre (priorità strategica)	Serre (priorità strategica)		In zona montana (priorità strategica)	In zona montana (priorità strategica)
[Omissis]							
5	Investimenti per l'eliminazione e sostituzione e dell'amianto con contestuale sostituzione con altro materiale						

[Omissis]

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'"Acquisto di macchine e attrezzature", nel caso di acquisto di trattrici, il punteggio di priorità è concesso se tali macchine risultano omologate e sono inserite in un

progetto di investimento nel quale la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

Macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo:

- Investimenti per l'agricoltura di precisione
- Attrezzature per l'agricoltura conservativa
- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari (esclusi i diserbanti)
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato
- Attrezzature per la distribuzione e l'interramento dei liquami zootecnici
- Macchine o motori a tecnologia elettrica, ibrida o con motorizzazioni Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW)
- Sistemi per il miglioramento del benessere degli animali (ventilazione, raffrescamento, illuminazione, gestione dell'acqua di abbeveraggio, condizioni di stabulazione)
- Automazione operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte
- Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari

E' concesso il punteggio di priorità "strategico" alle macchine con motorizzazioni Stage Stage IV, Stage IIIB (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 37 kW e inferiore a 56 KW) o Stage IIIA (nel caso la potenza sia maggiore o uguale a 19 kW e inferiore a 37 kW), se inserite in un progetto di investimento in cui la spesa ammessa relativa a tali macchine incide per un valore inferiore al 50% della spesa ammessa complessiva.

[Omissis]

Critero di priorità 1.2

OSSERVAZIONI:			
<p>VCN: Precisare che per l'attribuzione del punteggio deve essere brevettata tutta l'attrezzatura e non solo uno o più dei suoi componenti.</p>			
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale		
<table border="1"> <tr> <td>1.2.1Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	1.2.1 Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato	3	<p>Si conferma la proposta di revisione</p>
1.2.1 Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato	3		
<p> Criterio di assegnazione 1) Presenza di brevetto/i registrati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando. Il richiedente deve presentare apposita documentazione rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto riportandone gli estremi. 2) Macchine e attrezzature di recente introduzione nel mercato (presenti nei cataloghi di vendita da non più di due anni). </p>			

Principio di selezione 6.1.1.2: Titolo di studio del giovane imprenditore

Criteria di priorità 2.1

OSSERVAZIONI:		
DG AGRI: si esprimono dubbi sulla rimodulazione del punteggio		
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale
2.1.1 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	18 21	Si conferma la proposta di revisione
2.1.2 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	16 18	
2.1.3 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	14 15	
2.1.4 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente altri settori	10	
2.1.5 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente altri settori	5	
2.1.6 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori o di qualifica professionale attinente il settore agrario	3	
2.1.7 Possesso di titolo di studio triennale di scuola superiore attinente il settore agrario	2	
<p>Criteria di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le lauree triennali: Lauree appartenente alle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L 02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali - Per le lauree magistrali (già specialistiche): Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria), LM 07 (Biotecnologie agrarie). - Per la scuola superiore: Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario. - Per il titolo di studio quinquennale: Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario; diploma di istituto secondario di secondo grado attinente altri settori. - Per la qualifica professionale in materia agraria: Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni - EQF) 		

Principio di selezione 6.1.1.3: Esperienza professionale agricola del giovane imprenditore

Criterio di priorità 3.1

Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale
OSSERVAZIONI:		
VCM: Precisare come attribuire il punteggio nel caso di giovane che abbia svolto sia l'attività di dipendente che di coadiuvante, considerato il principio generale che non sono sommabili.		
3.1.1 Coadiuvante, iscritto all'INPS, fino a sei anni precedenti la presentazione della domanda	129 (24 punti per anno)	Si conferma la proposta di revisione
3.1.2 Lavoratore dipendente in azienda agricola, iscritto all'INPS, fino a sei anni precedenti la presentazione della domanda, con più di 156 giornate lavorative/anno	6 (1,0 punti per anno)	
<p>Criterio di assegnazione</p> <p>Ai giovani coadiuvanti iscritti alla specifica gestione previdenziale agricola INPS si attribuisce un punteggio alla specifica gestione previdenziale agricola INPS, per ogni anno d'iscrizione fino ad un massimo di 6 anni precedenti l'anno di presentazione della domanda di aiuto. Per il lavoratore dipendente l'annualità è riconosciuta con più di 156 giornate lavorative all'anno</p>		

Principio di selezione 6.1.1.4: Localizzazione geografica (zone svantaggiate di montagna; svantaggio altitudinale e orografico; zone vulnerabili ai nitrati)

Criterio di priorità 4.2

Nessuna osservazione pervenuta.

4.2.1 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT superiore a 1200 m slm	7
4.2.1 Impresa in zona montana con altitudine media della SAT compresa tra 600 m slm e 1200 m slm	6

Criterio di assegnazione

Altitudine: valore medio calcolato sulla consistenza dei terreni del fascicolo aziendale.

Azienda Impresa in zona montana: azienda Impresa in possesso dei requisiti di ammissibilità ammissibile alla riserva finanziaria per la zona montana.

TIPO DI INTERVENTO 6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

CRITERI APPLICABILI ALLE GRADUATORIE COLLEGATE ALLA FOCUS AREA 5C

OSSERVAZIONI:	
<p>AdG: il punteggio minimo è già presente e riportato nella premessa del documento DGR 1788/2016 sui criteri di selezione del tipo di intervento 6.4.1.</p>	
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale
PUNTEGGIO MINIMO: 30 PUNTI	La modifica viene ritirata

Principio di selezione 6.4.1.1: Territorializzazione degli interventi

Critério di priorità 1.1

OSSERVAZIONI:																		
<p>AdG: necessario rimodulare il punteggioper riequilibrarlo alla luce delle modifiche accorse ai criteri di selezione</p>																		
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale																
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">1.1.1 Aziende situate in Area D</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">2510</td> </tr> <tr> <td>1.2.1 Aziende situate in Area C</td> <td style="text-align: center;">208</td> </tr> <tr> <td>1.1.3 Aziende situate in Area B12</td> <td style="text-align: center;">156</td> </tr> <tr> <td>1.1.4 Aziende situate in Area B21</td> <td style="text-align: center;">104</td> </tr> </table>	1.1.1 Aziende situate in Area D	25 10	1.2.1 Aziende situate in Area C	20 8	1.1.3 Aziende situate in Area B1 2	15 6	1.1.4 Aziende situate in Area B2 1	10 4	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">1.1.1 Aziende situate in Area D</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">2510</td> </tr> <tr> <td>1.2.1 Aziende situate in Area C</td> <td style="text-align: center;">228</td> </tr> <tr> <td>1.1.3 Aziende situate in Area B12</td> <td style="text-align: center;">206</td> </tr> <tr> <td>1.1.4 Aziende situate in Area B21</td> <td style="text-align: center;">184</td> </tr> </table>		1.1.1 Aziende situate in Area D	25 10	1.2.1 Aziende situate in Area C	22 8	1.1.3 Aziende situate in Area B1 2	20 6	1.1.4 Aziende situate in Area B2 1	18 4
1.1.1 Aziende situate in Area D	25 10																	
1.2.1 Aziende situate in Area C	20 8																	
1.1.3 Aziende situate in Area B1 2	15 6																	
1.1.4 Aziende situate in Area B2 1	10 4																	
1.1.1 Aziende situate in Area D	25 10																	
1.2.1 Aziende situate in Area C	22 8																	
1.1.3 Aziende situate in Area B1 2	20 6																	
1.1.4 Aziende situate in Area B2 1	18 4																	

Critério di priorità 1.2

OSSERVAZIONI:						
<p>DG AGR: la modifica non sembra giustificata alla luce degli obiettivi della sottomisura. Le ZVN perché?</p>						
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;"> 1.2.1 Investimenti realizzati nelle aree di alto pregio naturale (aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC e ZPS) </td> <td style="width: 20%; text-align: center;">10</td> </tr> <tr> <td>1.2.1 Investimenti realizzati in “Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)”</td> <td style="text-align: center;">258</td> </tr> </table>	1.2.1 Investimenti realizzati nelle aree di alto pregio naturale (aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC e ZPS)	10	1.2.1 Investimenti realizzati in “Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)”	25 8	<p>Si conferma la proposta di revisione</p>	
1.2.1 Investimenti realizzati nelle aree di alto pregio naturale (aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC e ZPS)	10					
1.2.1 Investimenti realizzati in “Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)”	25 8					

1.2.2 Investimenti realizzati in comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq (Criterio OCSE di ruralità su dati ISTAT censimento popolazione 2011)	157	
1.2.3 Investimenti realizzati in zona montana (allegato 9 del PSR 2014-2020)	106	

Principio di selezione 6.4.1.2: Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento

Criterio di priorità 2.4

OSSERVAZIONI:			
DG AGRI: Perché si toglie questo criterio che sembra rispondere più coerentemente agli obiettivi della operazione e ai principi del PSR?			
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
Criterio di priorità 2.4		Criterio di priorità 2.4	
2.4.1 Funzione energetica: impianto biometano	40	2.4.1 Funzione energetica: impianto biometano	1040
2.4.2 Funzione energetica: pirolisi/gassificazione	35	2.4.2 Funzione energetica: pirolisi/gassificazione	35
Criterio di assegnazione 2.4.1 Investimenti che prevedono la produzione di biometano. 2.4.2 Investimenti che prevedono la produzione di energia attraverso un processo pirolitico o di gassificazione.		Criterio di assegnazione 2.4.1 Investimenti che prevedono la produzione di biometano. 2.4.2 Investimenti che prevedono la produzione di energia attraverso un processo pirolitico o di gassificazione.	

Principio di selezione 6.4.1.5 - Tipologia del beneficiario

Criterio di priorità 5.3

OSSERVAZIONI:			
DG AGRI: Non si condivide l'aumento proposto per l'insieme dei criteri di questo principio in quanto poco pertinente e discriminatorio (non giustificato).			
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
5.3.1 Azienda condotta da IAP (imprenditore agricolo professionale)	2040	La modifica viene ritirata	
5.3.2 Azienda condotta da richiedente di età non superiore ai 40 anni	158		
5.3.3 Azienda condotta da donne	104		

TIPO DI INTERVENTO 6.4.2 - Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali

OSSERVAZIONI:							
AdG: necessario correggere un errore formale ma sostanziale della definizione di aree montane, anche per coerenza con i criteri di differenziazione degli aiuti previsti.							
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale						
Non prevista	<p>Principio di selezione : 6.4.2.1: Territorializzazione degli interventi Criterio di priorità 1.3</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 80%;">1.3.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette</td> <td style="text-align: center;">15</td> </tr> <tr> <td>1.3.2 Investimento ubicato nei comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq</td> <td style="text-align: center;">12</td> </tr> <tr> <td>1.3.3 Investimenti ubicato in zona montana</td> <td style="text-align: center;">9</td> </tr> </table> <p>Criterio di assegnazione</p> <p>1.3.1 L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS</p> <p>1.3.2 il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al censimento 2011</p> <p>1.3.3 il punteggio è attribuito all'investimento ubicato nelle zone montane dei comuni dell'allegato 9 del PSR 2014-2020</p> <p>Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.</p>	1.3.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	15	1.3.2 Investimento ubicato nei comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq	12	1.3.3 Investimenti ubicato in zona montana	9
1.3.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	15						
1.3.2 Investimento ubicato nei comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq	12						
1.3.3 Investimenti ubicato in zona montana	9						

Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 3.3

OSSERVAZIONI:			
VCM: Specificare i requisiti per essere impresa di nuova costituzione.			
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 80%;">3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> </table> <p>Criterio di assegnazione Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione o già esistente.</p>	3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.	1	Si conferma la proposta di modifica
3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.	1		

Condizioni ed elementi di preferenza

Nessuna osservazione pervenuta

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- Ditta individuale: età anagrafica del titolare.
- Società: età del socio amministratore più giovane.

TIPO DI INTERVENTO 7.5.1 - Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

Principio di selezione 7.5.1.2: Tipologia dei soggetti richiedenti

Criterio di priorità 2.1

Nessuna osservazione pervenuta

2.1.1 Soggetto pubblico aggregato	20
2.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati	15
2.1.3 Soggetto privato in grado di rappresentare un'aggregazione di enti di diritto privato	10

Criterio di assegnazione

- 2.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un'organizzazione di livello sovracomunale per la gestione associata di funzioni (Unioni di Comuni, Unioni di Comuni montani, ~~Comunità~~ **Unioni Montane**).
- 2.1.2 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti pubblici associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.
- 2.1.3 Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un insieme o aggregazione di singoli enti di diritto privato senza scopo di lucro e, comunque, un'organizzazione di livello sovracomunale.

Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1

OSSERVAZIONI:			
AdG: Con nota prot. n. 158965 del 20/04/2017 la Direzione Enti locali e Strumentali ha proposto di esplicitare oltre la R.E.V. anche il progetto "Green Tour Verde in movimento" (DGR 404/2017).			
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Strade del Vino)	10	3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour , Strade del Vino)	10
<p>Criterio di assegnazione</p> <p>Attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Dipartimento Direzione Turismo, Associazione Strada del Vino).</p>		<p>Criterio di assegnazione</p> <p>Attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Dipartimento Direzione Turismo, Associazione Strada del Vino):</p> <p>Rete Escursionistica Veneta: Attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Turismo</p> <p>Green Tour: Attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione Enti locali e Strumentali</p> <p>Strade del vino: adesione del beneficiario alla relativa associazione</p>	

TIPO DI INTERVENTO 7.6.1 - Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale

Nessuna osservazione pervenuta

La scheda PSR dell'intervento 7.6.1 "Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale", sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT, prevede che i criteri di selezione riguarderanno:

- 1) 6) interesse culturale riconosciuto per legge (beni di cui al D.Lgs. n. 42/2004)
- 2) 7) localizzazione geografica aree di pregio ambientale, culturale e paesaggistico
- 3) 8) sinergia con le produzioni aziendali
- 4) 9) innovatività del progetto di conservazione

Principio di selezione 7.6.1.2: Localizzazione geografica aree di pregio ambientale, culturale e Paesaggistico

Criterio di priorità 2.3

OSSERVAZIONI:			
<p>AdG: Con nota prot. n. 158965 del 20/04/2017 la Direzione Enti locali e Strumentali ha proposto di esplicitare oltre la R.E.V. anche il progetto "Green Tour Verde in movimento" (DGR 404/2017).</p>			
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale		
Non prevista	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="padding: 5px;"> <p>2.3.1 Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino</p> </td> <td style="text-align: center; vertical-align: middle; width: 50px;">8</td> </tr> </table> <p>Criterio di assegnazione Attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Dipartimento Direzione Turismo, Associazione Strada del Vino): Strumenti di governo del territorio comunale, Rete Escursionistica Veneta, Green Tour: Attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Direzione Turismo, Direzione Enti locali e Strumentali) Strade del vino: adesione del beneficiario alla relativa associazione</p>	<p>2.3.1 Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino</p>	8
<p>2.3.1 Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino</p>	8		

TIPO DI INTERVENTO 8.1.1 - Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli

Principio di selezione 8.1.1.1: Tipologia di beneficiario (IAP, associazione/consorzio, ecc.)

Criterio di priorità 1.1

OSSERVAZIONI:			
DG AGRI: Non si condivide l'aumento proposto per questo criterio in quanto poco pertinente, potrebbe essere anche discriminatorio			
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
1.1.1 Associazione/consorziodi proprietari privati di foreste o Regole	20 10	1.1.1 Associazione/consorziodi proprietari privati di foreste o Regole	15 10
1.1.1Imprenditori Agricoli Professionali (IAP)	15 2	1.1.1Imprenditori Agricoli Professionali (IAP)	10 2

Criterio di priorità 1.2

Nessuna osservazione pervenuta

1.2.1 Il richiedente ha ricevuto in concessione la gestione di un patrimonio boscato di proprietà pubblica	5 20
--	-----------------

Principio di selezione 8.1.1.2: Localizzazione geografica (ad esempio zone vulnerabili da nitrati)

Criterio di priorità 2.2

OSSERVAZIONI:		
DG AGRI: dubbi sulla pertinenza della modifica.		
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale
2.2.1 Investimento ubicato in Area interna	5 10	Si conferma la proposta di modifica

Principio di selezione 8.1.1.3: Tipologia di investimento e durata del ciclo colturale

Criterio di priorità 3.1

OSSERVAZIONI:
DG AGRI: Sembra indebolita la portata ambientale dei criteri. Quali giustificazioni?

Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
3.1.1 Imboschimento permanente di terreni agricoli o non agricoli	1540	3.1.1 Imboschimento permanente di terreni agricoli o non agricoli	2540
3.1.2 Imboschimento a ciclo medio-lungo di terreni agricoli o non agricoli	1030	3.1.2 Imboschimento a ciclo medio-lungo di terreni agricoli o non agricoli	2230
3.1.3 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede solo l'utilizzo di specie autoctone	20	3.1.3 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede l'utilizzo $\geq 80\%$ di cloni a maggior sostenibilità ambientale o il solo utilizzo di specie autoctone	20
3.1.4 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede solo l'utilizzo di cloni a maggior sostenibilità ambientale	10	3.1.4 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede solo l'utilizzo di cloni a maggior sostenibilità ambientale	1810
<p>3.1.5 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede l'utilizzo tra $\geq 20\%$ e $<50\%$ di cloni a maggior sostenibilità ambientale</p>		15	
<p>3.1.1-3.1.2 Il punteggio è attribuito in funzione del tipo di intervento prescelto nel progetto definitivo.</p> <p>3.1.3 Il punteggio è attribuito qualora l'intervento preveda esclusivamente l'utilizzo delle specie autoctone presenti nell'elenco allegato al PSR.</p> <p>3.1.4 Il punteggio è attribuito qualora l'intervento preveda esclusivamente l'utilizzo di cloni controllati a maggior sostenibilità ambientale presenti nel registro nazionale dei cloni forestali.</p>		<p>3.1.1-3.1.2 Il punteggio è attribuito in funzione del tipo di intervento prescelto nel progetto definitivo.</p> <p>3.1.3 Il punteggio è attribuito qualora l'intervento preveda esclusivamente l'utilizzo delle specie autoctone presenti nell'elenco allegato al PSR.</p> <p>3.1.4 Il punteggio è attribuito qualora l'intervento preveda esclusivamente l'utilizzo di cloni controllati a maggior sostenibilità ambientale presenti nel registro nazionale dei cloni forestali.</p> <p>Per i criteri 3.1.3, 3.1.4 e 3.1.5 l'elenco dei cloni a maggior sostenibilità ambientale (MSA) a cui fare riferimento è presente nel sito: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/pianificazione-forestale, mentre l'elenco delle specie autoctone è riportato nel capitolo 8.2.8 del PSR.</p>	

criterio di priorità 3.2

OSSERVAZIONI:	
DG AGRI: Sembra indebolita la portata ambientale dei criteri. Quali giustificazioni?	
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale
	La modifica viene

3.2.1 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede l'utilizzo superiore all' 80% di cloni a maggior sostenibilità ambientale o il solo utilizzo di specie autoctone	15	ritirata
3.2.2 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede l'utilizzo tra il 50 e l'80% di cloni a maggior sostenibilità ambientale	10	
3.2.3 Imboschimento di terreni agricoli o non agricoli a ciclo breve che prevede l'utilizzo tra il 20 e l'50% di cloni a maggior sostenibilità ambientale	5	
<p>Critero di assegnazione</p> <p>L'elenco dei cloni a maggior sostenibilità ambientale (MSA) è presente nel sito: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/pianificazione-forestale, mentre l'elenco delle specie autoctone è riportato nel capitolo 8.2.8 del PSR.</p>		

Critero di priorità 3.3

<p>OSSERVAZIONI:</p> <p>DG AGRI: Sembra indebolita la portata ambientale dei criteri. Quali giustificazioni?</p> <p>VCM: Non è chiara l'attribuzione del criterio 3.3.1 in quanto al momento della presentazione della domanda di aiuto l'impianto difficilmente può essere già certificato.</p> <p>AdG: necessaria correzione della numerazione proposta</p>									
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale								
<table border="1"> <tr> <td>3.3.1 Investimento realizzato su superfici con certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>3.3.2 Investimento realizzato su superfici per le quali è stata avviata la procedura di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)</td> <td>15</td> </tr> </table> <p>Critero di assegnazione</p> <p>Punteggio 3.3.1 Il punteggio è attribuito agli investimenti ricadenti su superfici già oggetto di certificazione rilasciata da un Organismo indipendente che emette l'attestazione di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC).</p> <p>Punteggio 3.3.2 Il punteggio è attribuito agli investimenti ricadenti su superfici per le quali è stata avviata la procedura di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC).</p>	3.3.1 Investimento realizzato su superfici con certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	20	3.3.2 Investimento realizzato su superfici per le quali è stata avviata la procedura di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	15	<p>Critero di priorità 3.2</p> <table border="1"> <tr> <td>3.2.1 Investimento realizzato da soggetti in possesso di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>3.2.2 Investimento realizzato da soggetti che hanno avviato la procedura di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)</td> <td>25</td> </tr> </table> <p>Critero di assegnazione</p> <p>Punteggio 3.2.1 Il punteggio è attribuito agli investimenti realizzati da soggetti in possesso di certificazione rilasciata da un Organismo indipendente che emette l'attestazione di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC).</p> <p>Punteggio 3.2.2 Il punteggio è attribuito agli investimenti da realizzare su superfici non ancora certificate ma per le quali il soggetto ha avviato la procedura di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC).</p>	3.2.1 Investimento realizzato da soggetti in possesso di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	30	3.2.2 Investimento realizzato da soggetti che hanno avviato la procedura di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	25
3.3.1 Investimento realizzato su superfici con certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	20								
3.3.2 Investimento realizzato su superfici per le quali è stata avviata la procedura di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	15								
3.2.1 Investimento realizzato da soggetti in possesso di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	30								
3.2.2 Investimento realizzato da soggetti che hanno avviato la procedura di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	25								

TIPO DI INTERVENTO 8.2.1 - Realizzazione di sistemi silvopastorali ed impianto di seminativi arborati

Principio di selezione 8.2.1.1: Tipologia di beneficiario (IAP, associazione/consorzio, ecc.)

Critério di priorità 1.1

OSSERVAZIONI:			
DG AGRI: Non si condivide l'aumento proposto per l'insieme dei criteri di questo principio in quanto poco pertinente (rispetto agli obiettivi della sottomisura) e pertanto potrebbe risultare anche discriminatorio.			
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
1.1.1 Associazione/consorzio di proprietari privati di foreste o Regole	20 40	1.1.1 Associazione/consorzio di proprietari privati di foreste o Regole	15 40
1.1.1 Imprenditori Agricoli Professionali (IAP)	15 2	1.1.1 Imprenditori Agricoli Professionali (IAP)	10 2

Critério di priorità 1.2

Nessuna osservazione pervenuta

1.2.1 Il richiedente ha ricevuto in concessione la gestione di un patrimonio boscato di proprietà pubblica	5 20
--	-----------------

Principio di selezione 8.2.1.2: Localizzazione geografica (particolare riferimento alle aree rurali C e D, zone vulnerabili ai nitrati, Rete Natura 2000, parchi e aree protette, ecc.)

Critério di priorità 2.2

Nessuna osservazione pervenuta

2.2.1 Investimento ubicato in Zona vulnerabile ai Nitrati di origine agricola (ZVN)	20
2.2.2 Intervento localizzato in Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette	40

Criterio di assegnazione

Gli investimenti insistono su superfici ricadenti:

2.2.1 nelle ZVN come definite nell'elenco di cui all'allegato A, art. 13, alla DGR n. 2267/2007 e all'allegato A alla DGR n. 2684/2007.

2.2.2 in SIC o nelle ZPS; e in Parchi/Riserve e Aree protette come definite dalla LR 40/1984, o nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi come definito dalla Legge 394/1991, art. 9, co. 8 bis e s., e ss.mm.ii.

Nell'area di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'intervento.

Critério di priorità 2.3

Nessuna osservazione pervenuta

2.3.1 Investimento ubicato in Area interna	5 40
--	-----------------

Criterio di priorità 2.4

Nessuna osservazione pervenuta

 2.4.1 Intervento localizzato in Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette	 10
---	-------------

Criterio di assegnazione

Gli investimenti insistono su superfici ricadenti in aree SIC, ZPS, in Parchi/Riserve, Aree protette come definite dalla LR 40/1984, o nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi come definito dalla Legge 394/1991, art. 9, co. 8-bis e s., e ss.mm.ii.

Nell'area di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'intervento.

Principio di selezione 8.2.1.3: Tipologia di intervento

Criterio di priorità 3.1

 OSSERVAZIONI: 			
 DG AGRI: il dubbio è che si riduca l'effetto ambientale			
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
 3.1.1 Investimenti per la creazione di sistemi silvopastorali	 10 20	 3.1.1 Investimenti per la creazione di sistemi silvopastorali	 25 20
		 3.1.2 Investimenti per la creazione di seminativi arborati con un numero di piante maggiore a 90 soggetti per ettaro	 20
		 3.1.3 Investimenti per la creazione di seminativi arborati con un numero di piante compreso tra 76 a 90 soggetti per ettaro	 15
		 3.1.4 Investimenti per la creazione di seminativi arborati con un numero di piante compreso tra 60 a 75 soggetti per ettaro	 10
		 Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito nel caso di investimenti realizzati con un numero di soggetti arborei compreso nell'intervallo.	

Critério di priorità 3.2

OSSERVAZIONI:		
DG AGRI: il dubbio è che si riduca l'effetto ambientale		
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale
3.2.1 Investimenti per la creazione di seminativi arborati con un numero di piante maggiore a 90 soggetti per ettaro	10	La modifica viene ritirata
3.2.2 Investimenti per la creazione di seminativi arborati con un numero di piante compreso tra 76 a 90 soggetti per ettaro	7	
3.2.3 Investimenti per la creazione di seminativi arborati con un numero di piante compreso tra 60 a 75 soggetti per ettaro	4	
Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito nel caso di investimenti realizzati con un numero di soggetti arborei compreso nell'intervallo.		

TIPO DI INTERVENTO 8.4.1 - Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici

Principio di selezione 8.4.1.1: Aree con svantaggi, stagionali, orografici e strutturali

Criterio di priorità 1.2

Nessuna osservazione pervenuta

1.2.1 Investimento ubicato in Area interna	540
---	------------

Criterio di priorità 1.3

Nessuna osservazione pervenuta

1.3.1 Investimento ubicato in Comuni a bassa naturalità	15
1.3.2 Investimento ubicato in Comuni a media-bassa naturalità	13
1.3.3 Investimento ubicato in Comuni a media-alta naturalità	11

Criterio di assegnazione

Si applica agli investimenti ubicati nei Comuni di Collina (base ISTAT) classificati in base ai dati della carta forestale, elencati in tabella 2 allegata.

Nel Comune di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'investimento.

Principio di selezione 8.4.1.3: Aree ad elevata valenza naturalistica (Parchi, Riserve, Rete Natura 2000, ecc)

Criterio di priorità 3.1

OSSERVAZIONI:	
DG AGRI: il dubbio è che si riduca l'effetto ambientale	
Proposta revisione iniziale	
3.1.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette	1020
Proposta revisione finale	
Si conferma la proposta di revisione	

TIPO DI INTERVENTO 8.5.1 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

Principio di selezione 8.5.1.1: Aree con svantaggi, stagionali, orografici e strutturali

Criterio di priorità 1.3

Nessuna osservazione pervenuta

1.3.1 Investimento ubicato in Comuni a bassa naturalità	10
1.3.2 Investimento ubicato in Comuni a media-bassa naturalità	8
1.3.3 Investimento ubicato in Comuni a media-alta naturalità	6

Criterio di assegnazione

Si applica agli investimenti ubicati nei Comuni di Collina (base ISTAT) classificati in base ai dati della carta forestale, elencati in tabella 2 allegata.

Nel Comune di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'investimento.

Principio di selezione 8.5.1.2: Aree ad elevata valenza naturalistica (Parchi, Riserve, Rete Natura 2000, ecc.)

Criterio di priorità 2.1

OSSERVAZIONI:			
DG AGRI: il dubbio è che si riduca l'effetto ambientale			
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale		
<table border="1"> <tr> <td>2.1.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette</td> <td>1020</td> </tr> </table>	2.1.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette	10 20	Si conferma la proposta di revisione
2.1.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette	10 20		

3) Principio di selezione 8.5.1.3: Aree gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (~~certificazione di Gestione Forestale Sostenibile~~)

OSSERVAZIONI:	
DG AGRI: la definizione dei Principi di selezione si trova nel PSR	
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale
3) Principio di selezione 8.5.1.3: Aree gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)	La modifica viene ritirata

Principio di selezione 8.5.1.4: Approccio associativo

Critério di priorità 4.1

Nessuna osservazione pervenuta

4.1.1 Associazione/consorzio di proprietari privati di foreste o Regole	105
--	------------

Critério di priorità 4.2

Nessuna osservazione pervenuta

4.2.1 Il richiedente ha ricevuto in concessione la gestione di un patrimonio boscato di proprietà pubblica	540
---	------------

TIPO DI INTERVENTO 8.6.1 - Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Principio di selezione 8.6.1.3: Riduzione degli impatti ambientali nelle operazioni di taglio esbosco e mobilitazione

Criterio di priorità 3.1

OSSERVAZIONI:													
<p>VCM: Si propone la seguente precisazione: Il punteggio 3.1.2 viene attribuito agli investimenti per l'acquisto e installazione di essiccatoi e vagli per il setaccio del cippato (nell'ambito della FA 2A - 5C).</p>													
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale												
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%; padding: 5px;">3.1.1 Acquisto di sistemi di esbosco a fune aerea</td> <td style="width: 20%; text-align: center; padding: 5px;">15</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">3.1.2 Acquisto e installazione di essiccatoi e vagli</td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">10</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">3.1.3 Acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi</td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">5</td> </tr> </table>	3.1.1 Acquisto di sistemi di esbosco a fune aerea	15	3.1.2 Acquisto e installazione di essiccatoi e vagli	10	3.1.3 Acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi	5	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%; padding: 5px;">3.1.1 Acquisto di sistemi di esbosco a fune aerea</td> <td style="width: 20%; text-align: center; padding: 5px;">15</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">3.1.2 Acquisto e installazione di essiccatoi e vagli</td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">10</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">3.1.3 Acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi</td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">5</td> </tr> </table>	3.1.1 Acquisto di sistemi di esbosco a fune aerea	15	3.1.2 Acquisto e installazione di essiccatoi e vagli	10	3.1.3 Acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi	5
3.1.1 Acquisto di sistemi di esbosco a fune aerea	15												
3.1.2 Acquisto e installazione di essiccatoi e vagli	10												
3.1.3 Acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi	5												
3.1.1 Acquisto di sistemi di esbosco a fune aerea	15												
3.1.2 Acquisto e installazione di essiccatoi e vagli	10												
3.1.3 Acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi	5												
<p>Criterio di assegnazione Il punteggio 3.1.1 viene attribuito agli investimenti per l'acquisto di teleferiche impianti mobili a fune aerea per il trattamento del materiale legnoso. Il punteggio 3.1.2 viene attribuito agli investimenti per l'acquisto e installazione di essiccatoi e vagli per il setaccio del cippato. Il punteggio 3.1.3 viene attribuito agli investimenti per l'acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi per l'ottenimento di pellet o bricchetti da biomasse forestali (nell'ambito della FA 5C). Nel caso di investimenti che interessino l'acquisto di macchinari attrezzature afferenti a più tipologie (es. 3.1.1., 3.1.2. e 3.1.3.) diversi elementi di punteggio viene attribuito il solo punteggio più elevato alto.</p>	<p>Criterio di assegnazione Il punteggio 3.1.1 viene attribuito agli investimenti per l'acquisto di teleferiche impianti mobili a fune aerea per il trattamento del materiale legnoso. Il punteggio 3.1.2 viene attribuito agli investimenti per l'acquisto e installazione di essiccatoi e esclusivamente nell'ambito della FA 5C, per l'acquisto di vagli per il setaccio del cippato. Il punteggio 3.1.3 viene attribuito agli investimenti per l'acquisto di macchinari per la lavorazione e/o densificazione dei prodotti legnosi per l'ottenimento di pellet o bricchetti da biomasse forestali (nell'ambito della FA 5C). Nel caso di investimenti che interessino l'acquisto di macchinari attrezzature afferenti a più tipologie (es. 3.1.1., 3.1.2. e 3.1.3.) diversi elementi di punteggio viene attribuito il solo punteggio più elevato alto.</p>												

TIPO DI INTERVENTO 10.1.2 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

Principio di selezione 10.1.2.1: Localizzazione geografica

Criterio di priorità 1.2

Nessuna osservazione pervenuta

1.2.1 SOI ricadente in territorio con bilancio idroclimatico negativo	20
--	-----------

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene attribuito in presenza di SOI ≥ 1 ha ricadente in comuni con bilancio idroclimatico negativo, pari o inferiore a “- 300 mm”, come evidenziato nella Valutazione Ambientale Strategia (Allegato 1, par. 2.3 “Eventi estremi”, punto a) “Periodi siccitosi”).
L'elenco dei Comuni è riportato nella Tabella 3.

Criterio di priorità 1.3

Nessuna osservazione pervenuta

1.3.1 SOI gestita a bacino irriguo nei territori con bilancio idroclimatico negativo	20
1.3.2 SOI gestita a scolo alternato nei territori con bilancio idroclimatico negativo	15
1.3.3 SOI gestita a scolo con sostegni nei territori con bilancio idroclimatico negativo	10
1.3.4 SOI gestita a scolo meccanico nei territori con bilancio idroclimatico negativo	5

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene attribuito in presenza di SOI ≥ 1 ha ricadente in Comuni con bilancio idroclimatico negativo, pari o inferiore a “- 300 mm”, e nei quali i comprensori consortili sono gestiti a bacino irriguo o a scolo alternato o a scolo con sostegni o a scolo meccanico.
Il punteggio viene attribuito alla categoria prevalente.
L'elenco con la classificazione dei Comuni è riportato nella Tabella 3.

Principio di selezione 10.1.2.2: Tipologia di impegno

Criterio di priorità 2.1

Nessuna osservazione pervenuta

2.1.1 SOI ad impegno irriguo $\geq 80\%$ della SOI totale	30 35
2.1.2 SOI ad impegno irriguo $\geq 50\%$ e $< 80\%$ della SOI totale	10 25
2.1.3 SOI ad impegno irriguo $\geq 30\%$ e $< 50\%$ della SOI totale	5 15

Criterio di priorità 2.2

Nessuna osservazione pervenuta

2.2.1 SOI ad impegno irriguo $\geq 80\%$ della SOI ad impegno 214-i-azione 3 del PSR 2007-2013	20 55
--	-------------------------

2.2.2 SOI \geq 50% e $<$ 80% della SOI ad impegno irriguo ammessa con la sottomisura 214-azione 3 del PSR 2007-2013	10 40
2.2.3 SOI \geq 30% e $<$ 50% della SOI ad impegno irriguo ammessa con la sottomisura 214-azione 3 del PSR 2007-2013	5 35

TIPO DI INTERVENTO 10.2.1 - Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

Nessuna osservazione pervenuta

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **24** punti, derivante dalla sommatoria dei punteggi minimi dei seguenti criteri: 1.1, 1.2, 2.1,2.2, 3.1, 3.2, 4.3, **e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.**

TIPO DI INTERVENTO 11.1.1 - Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

Principio di selezione 11.1.1.1: Localizzazione geografica

Criterio di priorità 1.1

Nessuna osservazione pervenuta

1.1.1 SOI localizzata nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico	30 25
---	-------------------------

Criterio di priorità 1.2

Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
OSSERVAZIONI:			
DG AGRI: parere negativo in quanto non comprensibile/giustificato/pertinente con l'obiettivo di questa operazione			
1.2.1 SOI ricadente in zone vulnerabili ai nitrati	25	1.2.1 SOI ricadente in zone vulnerabili ai nitrati	25
1.2.1 SOI ricadente in area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'art. 6 della L. 28 agosto 1989, n.305, costituita dalla Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999, ora D.Lgs. 152/2006)	40	1.2.1 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'art. 6 della L. 28 agosto 1989, n.305, costituita dalla Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/1999, ora D.Lgs. 152/2006)	40
1.2.2 SOI ricadente in Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003	18	1.2.2 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003	18
1.2.3 SOI ricadente in zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi individuate con deliberazione del Consiglio regionale	15	1.2.3 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente in zone di alta pianura-zona di ricarica degli acquiferi individuate con deliberazione del	15

n. 62 del 17 maggio 2006		Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006	
1.2.4 SOI ricadente nei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni)	10	1.2.4 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente nei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni)	10
1.2.5 SOI ricadente Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);	5	1.2.5 Zone vulnerabili ai nitrati: SOI ricadente Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po (ai sensi della Dgr. n. 2267/2007, e successive modifiche ed integrazioni);	5
<p> criterio di assegnazione</p> <p>Il punteggio è attribuito in presenza di SOI \geq 1ha50% in zone designate vulnerabili ai nitrati.</p> <p>Nel caso in cui la SOI ricada in più aree ZVN, il punteggio viene attribuito in base alla prevalenza della SOI.</p> <p>Nel caso in cui parte della SOI ricada in aree in cui si sovrappongono due aree ZVN, quella SOI viene classificata come appartenente all'area ZVN con punteggio più favorevole.</p>		<p> criterio di assegnazione</p> <p>Il punteggio è attribuito in presenza di SOI \geq 1ha50% in zone designate vulnerabili ai nitrati.</p> <p>Nel caso in cui la SOI ricada in più aree ZVN, il punteggio viene attribuito in base alla prevalenza della SOI.</p> <p>Nel caso in cui parte della SOI ricada in aree in cui si sovrappongono due aree ZVN, quella SOI viene classificata come appartenente all'area ZVN con punteggio più favorevole.</p>	

Criterio di priorità 1.3

Nessuna osservazione pervenuta

1.3.1 SOI ricadente in Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette	30 25
---	------------------

Principio di selezione 11.1.1.2 Progetto integrato ambientale

Criterio di priorità 2.1

Nessuna osservazione pervenuta

2.1.1 Domanda partecipante ad un progetto integrato ambientale ammesso ma non finanziato nelle graduatorie della sottomisura 16.5	25
--	---------------

~~Criterio di assegnazione~~

~~Il punteggio di priorità viene attribuito alle domande presentate nell'ambito di progetti integrati ambientali ammessi ma non finanziati nelle graduatorie della sottomisura 16.5 per insufficienza delle risorse programmate per la sottomisura, al fine di non perdere il valore dell'approccio integrato sul territorio.~~

Condizioni ed elementi di preferenza

OSSERVAZIONI:	
DG AGRI: Quale giustificazione ai fini dell'obiettivo/i della sottomisura?	
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale
A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente decrescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore maggiore.	Si conferma la proposta di revisione

TIPO DI INTERVENTO 16.1.1 - Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura

Fase di “innovationbrokering” per favorire la costituzione dei Gruppi Operativi (GO) del PEI – Agri

Nessuna osservazione pervenuta

Al fine dell’inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **45** punti, derivante dalla sommatoria dei punteggi minimi dei seguenti criteri: 1.1, 1.2, 1.4, 1.5 e 1.6, **e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.**

Principio di selezione 16.1.1.1: Qualità della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell’art. 55 del Regolamento 1305/2013) e del PSR.

Criterio di priorità 1.2

OSSERVAZIONI:			
DG AGRI: non si comprende questa specifica			
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale	
<table border="1"> <tr> <td>Grado di coerenza con l’analisi dei fabbisogni individuati dal PSR*</td> <td align="center">20</td> </tr> </table> <p>Criteri di assegnazione Il punteggio viene attribuito sulla base dei contenuti della descrizione del tema/problema da risolvere e della possibile soluzione innovativa o della specifica opportunità attorno a cui si intende promuovere la costruzione del GO ed organizzare le attività per produrre gli output richiesti dalla scheda Misura per questa fase (bozza di accordo tra i partner del GO e proposta del Piano delle attività del GO). Gli aspetti che saranno considerati per l’attribuzione del punteggio riguarderanno la coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del PSR, l’adeguatezza dell’innovazione o della soluzione che si vuole promuovere al problema individuato, l’appropriatezza della descrizione dello stato dell’arte relativo al problema da risolvere o all’opportunità da sviluppare, ed infine la solidità e la credibilità delle affermazioni. * Per i bandi GAL, la valutazione di coerenza viene operata rispetto a fabbisogni e obiettivi specifici del PSL.</p>	Grado di coerenza con l’analisi dei fabbisogni individuati dal PSR*	20	Si conferma la proposta di revisione
Grado di coerenza con l’analisi dei fabbisogni individuati dal PSR*	20		

Fase di gestione dei Gruppi Operativi (GO) del PEI – Agri

Nessuna osservazione pervenuta

Al fine dell’inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **47** punti, derivante dalla sommatoria dei punteggi dei seguenti criteri: 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 4.1, 5.1, 6.1, 6.2, 7.1, 7.2 e 8.1, **e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.**

Principio di selezione 16.1.1.6: Qualità della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell’art. 55 del Regolamento 1305/2013) e del PSR

Criterio di priorità 6.2

OSSERVAZIONI:				
DG AGRI: non si comprende questa specifica				
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale		
<table border="1"><tr><td>Grado di coerenza con l'analisi dei fabbisogni individuati dal PSR*</td><td>20</td></tr></table>		Grado di coerenza con l'analisi dei fabbisogni individuati dal PSR*	20	Si conferma la proposta di revisione
Grado di coerenza con l'analisi dei fabbisogni individuati dal PSR*	20			
<p>Criteri di assegnazione Il punteggio viene attribuito sulla base dei contenuti della descrizione del tema/problema da risolvere e della possibile soluzione innovativa o della specifica opportunità attorno a cui si intende promuovere la costruzione del GO ed organizzare le attività. Gli aspetti che saranno considerati per l'attribuzione del punteggio riguarderanno la coerenza degli obiettivi del Piano del GO con gli obiettivi del PSR, l'adeguatezza dell'innovazione o della soluzione che si vuole promuovere al problema individuato, l'appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o all'opportunità da sviluppare ed infine la solidità e la credibilità delle affermazioni. * Per i bandi GAL, la valutazione di coerenza viene operata rispetto a fabbisogni e obiettivi specifici del PSL.</p>				

Principio di selezione 16.1.1.7: Pertinenza delle Misure attivate agli obiettivi del progetto

Criterio di priorità 7.2: Presenza dell'intervento 16.2.1 nel Piano delle attività del GO

OSSERVAZIONI:							
VCM: Dovrebbe essere specificato come si effettua il riparametro del punteggio al punteggio massimo previsto dal criterio, precisando che il progetto 16.2 dovrà comunque aver conseguito i punteggi minimi previsti per il tipo di intervento 16.2. Sembra eccessivo l'ulteriore punteggio minimo, che potrebbe andare a "bocciare" progetti 16.2 che hanno già raggiunto il punteggio minimo nella valutazione specifica.							
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale					
<table border="1"><tr><td>Valutazione del progetto presentato nell'ambito dell'intervento 16.2.1</td><td>20</td></tr></table>		Valutazione del progetto presentato nell'ambito dell'intervento 16.2.1	20	<table border="1"><tr><td>Valutazione del progetto presentato nell'ambito dell'intervento 16.2.1</td><td>20</td></tr></table>		Valutazione del progetto presentato nell'ambito dell'intervento 16.2.1	20
Valutazione del progetto presentato nell'ambito dell'intervento 16.2.1	20						
Valutazione del progetto presentato nell'ambito dell'intervento 16.2.1	20						
Punteggio minimo: 5		Punteggio minimo: 5					
<p>Criterio di assegnazione Per l'attribuzione del punteggio saranno utilizzati i criteri del tipo di intervento 16.2.1. Il punteggio calcolato per i pertinenti criteri del tipo di intervento 16.2.1 viene riparametrato in base al punteggio massimo previsto per il criterio di priorità 7.2.</p>		<p>Criterio di assegnazione Per l'attribuzione del punteggio saranno utilizzati i criteri del tipo di intervento 16.2.1. Il punteggio del tipo di intervento 16.2.1 viene riparametrato in base al rapporto tra punteggio massimo del criterio 7.2 e punteggio massimo del T.I. 16.2.1.</p>					

TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 - Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

OSSERVAZIONI:

VCM: (come da Criterio 7.2 del TI 16.2.1) Dovrebbe essere specificato come si effettua il riparametro del punteggio al punteggio massimo previsto dal criterio, precisando che il progetto 16.2 dovrà comunque aver conseguito i punteggi minimi previsti per il tipo di intervento 16.2. Sembra eccessivo l'ulteriore punteggio minimo, che potrebbe andare a "bocciare" progetti 16.2 che hanno già raggiunto il punteggio minimo nella valutazione specifica.

Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale
<p>Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 48 punti, derivante dalla sommatoria dei punteggi minimi dei seguenti criteri: 1.1, 1.2, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 5.1 e 5.2, e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.</p>	<p>Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 48 punti, derivante dalla sommatoria dei punteggi minimi dei seguenti criteri: 1.1, 1.2, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 5.1 e 5.2, e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.</p> <p>Il punteggio complessivo per l'inserimento nella graduatoria di finanziabilità risulterà dalla somma dei punteggi di tutti i criteri.</p> <p>Nel caso in cui il T.I. 16.2.1 sia associato al bando per la Fase di gestione dei Gruppi Operativi (GO) del PEI-Agri, al fine dell'ammissibilità dell'intervento le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 21 punti, derivante dalla sommatoria dei punteggi minimi dei seguenti criteri: 3.1, 4.1, 5.1 e 5.2, e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio. Il punteggio complessivo per la successiva valutazione nell'ambito del PAGO risulterà dalla somma dei criteri 1.3, 3.1, 4.1, 5.1 e 5.2.</p>

TIPO DI INTERVENTO 16.5.1 - Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Fase di animazione e studio

Nessuna osservazione pervenuta

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **24** punti e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.

Fase di gestione del GCA

Nessuna osservazione pervenuta

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a **27** punti e il punteggio minimo indicato per ciascun criterio.

Criterio 2.5: localizzazione geografica degli interventi

OSSERVAZIONI:		
DG AGRI: richieste spiegazioni sulle ragioni della modifica		
Proposta revisione iniziale		Proposta revisione finale
2.5.1 SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata o inserita in distretti irrigui dotati di ampia e costante disponibilità idrica	23	Si conferma la proposta di revisione
2.5.2 SOI ricadente in aree di alto pregio naturale (aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC e ZPS)	20	
2.5.3 SOI ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati	18	
2.5.4 SOI ricadente in area di montagna come definita dal PSR	18	
2.5.5 SOI ricadente in area di collina (ISTAT)	17	
2.5.6 SOI ricadente in area di pianura (ISTAT)	16	
2.5.7 SOI appartenente alla cartografia dei prati seminaturali ricchi di specie	15	
2.5.8 SOI ricadente all'interno dei contesti figurativi delle ville venete	12	
2.5.9 SOI ricadente nell'ambito territoriale della rete ecologica comunale, come individuata dal PAT o dal PTCP	10	
Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito in presenza di SOI \geq 50% ricadente nell'area di pertinenza. Per il criterio 2.5.1 l'area di pertinenza è individuata con le seguenti modalità: - SOI appartenente ad una particella intersecata dai corpi idrici della rete WISE che, ai sensi del DM del Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 17 luglio 2009, individua le informazioni		

<p>territoriali e le modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque (direttiva 2000/60/CE)</p> <p>- SOI ricadente in Comuni classificati come appartenenti a distretti irrigui dotati di ampia e costante disponibilità idrica. L'elenco dei Comuni è riportato nella Tabella 4.</p> <p>Nel caso di sovrapposizione tra la zona montana individuata dal PSR e la collina ISTAT viene attribuito il punteggio di zona montana.</p> <p>I punteggi relativi ai criteri da 2.5.7 a 2.5.9 sono assegnati sulla base dell'elenco delle particelle catastali approvate dal bando.</p>	
---	--

criterio 2.6: Tipologia di progettualità

Nessuna osservazione pervenuta

<p>2.6.1 Progetto riguardante contenente almeno uno dei seguenti Tipi di intervento/Azioni: Tipo di intervento 4.4.2 "Introduzione di infrastrutture verdi" Tipo di intervento 4.4.3 "Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica" l'azione 3 (prati seminaturali ricchi di specie) dell' Tipo di intervento 10.1.4 "Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli" - Azione 3 "prati seminaturali ricchi di specie"</p>	23
<p>2.6.2 Progetto riguardanti la sottomisura 10.2, contenente il Tipo di intervento 10.2.1 "Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" inerenti la biodiversità agraria</p>	15

Criterio di assegnazione

E' previsto un punteggio viene attribuito se nel caso in cui il Progetto allegato alla domanda riguardi almeno una domanda di aiuto relativa ai seguenti tipi di intervento/azioni: Tipo di Intervento 4.4.2, Tipo di Intervento 4.4.3, l'azione 3 (prati seminaturali ricchi di specie) dell' Tipo di intervento 10.1.4 e la sottomisura Tipo di intervento 10.2.1, inerente la biodiversità agraria.

TIPO DI INTERVENTO 16.6.1 - Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali

Principio di selezione 16.6.1.2: Localizzazione in aree con svantaggi stazionali o orografici

Critero di priorità 2.1

OSSERVAZIONI:		
AdG: necessario correggere la numerazione del criterio		
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale	
Non prevista	Criterio di priorità 2.1	Punti
	2.2.1.1 La sede operativa del capofila è localizzata in Comuni con svantaggi stazionali, orografici	35

Critero di priorità 2.2

OSSERVAZIONI:										
DG AGRI: problema di coerenza con i principi di selezione										
Proposta revisione iniziale	Proposta revisione finale									
<table border="1"> <tr> <td>2.2.1 La sede operativa del capofila è localizzata in Area Interna Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette</td> <td>15</td> </tr> </table> <p>Criterio di assegnazione Il punteggio è attribuito in funzione della localizzazione della sede operativa del capofila con riferimento ai comuni delle Aree Interne come definite dalla DGR 563 del 21/04/2015: - ai siti della rete Natura 2000 (SIC o ZPS) - ai Parchi/Riserve e Aree protette come definite dalla LR 40/1984, o nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi come definito dalla Legge 394/1991, art. 9, co. 8-bis e s., e ss.mm.ii..</p>	2.2.1 La sede operativa del capofila è localizzata in Area Interna Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette	15	<table border="1"> <tr> <td>2.2.1 Investimento ubicato in Comuni a bassa naturalità</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>2.2.2 Investimento ubicato in Comuni a media-bassa naturalità</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>2.2.3 Investimento ubicato in Comuni a media-alta naturalità</td> <td>11</td> </tr> </table> <p>Criterio di assegnazione Si applica agli investimenti ubicati nei Comuni di Collina (base ISTAT) classificati in base ai dati della carta forestale, elencati in tabella 2 allegata. Nel Comune di pertinenza deve essere situato più del 50% della superficie dell'investimento.</p>		2.2.1 Investimento ubicato in Comuni a bassa naturalità	15	2.2.2 Investimento ubicato in Comuni a media-bassa naturalità	13	2.2.3 Investimento ubicato in Comuni a media-alta naturalità	11
2.2.1 La sede operativa del capofila è localizzata in Area Interna Aree della Rete Natura 2000, Parchi/Riserve, Aree protette	15									
2.2.1 Investimento ubicato in Comuni a bassa naturalità	15									
2.2.2 Investimento ubicato in Comuni a media-bassa naturalità	13									
2.2.3 Investimento ubicato in Comuni a media-alta naturalità	11									

TABELLA 1 **Sostituzione**

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI IN BASE AGLI INDICI DI SVANTAGGIO STAZIONALE, GEOMORFOLOGICO E DI DENSITÀ VIARIA SILVOPASTORALE

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Campolongo sul Brenta	52,09%	15	82,19%	15	61,35%	5	14,5	15,00	50
Posina	60,81%	15	82,17%	15	66,87%	5	13,6	15,00	50
Lastebasse	53,10%	15	85,48%	15	75,27%	5	13,5	15,00	50
San Nazario	59,78%	15	72,51%	15	72,48%	5	10,7	15,00	50
Laghi	58,78%	15	80,83%	15	67,24%	5	7,5	15,00	50
Agordo	50,12%	15	65,31%	15	39,35%	3	14,9	15,00	48
Cencenighe Agordino	66,00%	15	76,46%	15	35,82%	3	10,8	15,00	48
Valstagna	54,30%	15	78,32%	15	46,40%	3	14,4	15,00	48
Pedemonte	66,43%	15	89,25%	15	43,18%	3	14,3	15,00	48
Valle di Cadore	54,47%	15	85,40%	15	47,83%	3	13,8	15,00	48
Lorenzago di Cadore	53,90%	15	71,50%	15	44,59%	3	13,5	15,00	48
Longarone	66,98%	15	74,28%	15	30,75%	3	10,2	15,00	48
Sospirolo	63,44%	15	60,58%	15	37,39%	3	6,8	15,00	48
San Nicolo' di Comelico	50,48%	15	70,61%	15	24,05%	2	13,9	15,00	47
Selva di Cadore	50,21%	15	63,88%	15	10,81%	2	13	15,00	47
Gosaldo	57,98%	15	72,31%	15	24,58%	2	12,8	15,00	47
Taibon Agordino	71,30%	15	53,08%	15	15,46%	2	11,9	15,00	47
Rocca Pietore	60,57%	15	54,90%	15	14,95%	2	10,7	15,00	47
Santo Stefano di Cadore	61,44%	15	65,70%	15	11,85%	2	10,6	15,00	47
Sappada	54,97%	15	54,28%	15	22,40%	2	10,6	15,00	47
La Valle Agordina	61,31%	15	69,47%	15	18,36%	2	10,4	15,00	47
Alleghe	59,57%	15	66,32%	15	22,43%	2	9,3	15,00	47
Valdagno	31,30%	12	51,92%	15	51,92%	5	12,5	15,00	47
Cibiana di Cadore	52,69%	15	74,52%	15	22,30%	2	12,8	15,00	47
Calalzo di Cadore	70,02%	15	50,39%	15	19,17%	2	11,2	15,00	47
Vigo di Cadore	54,85%	15	67,86%	15	22,59%	2	10,9	15,00	47
Pieve di Cadore	59,24%	15	64,53%	15	18,70%	2	10,4	15,00	47
Val di Zoldo	53,86	15	72,18	15	20,87	2	9,9	15,00	47
Soverzene	71,21%	15	73,48%	15	9,18%	2	10,1	15,00	47
Auronzo di Cadore	61,19%	15	59,58%	15	14,38%	2	8,3	15,00	47
Ospitale di Cadore	74,78%	15	76,27%	15	14,59%	2	7,1	15,00	47
Perarolo di Cadore	72,66%	15	71,08%	15	11,46%	2	4,1	15,00	47
Quero Vas	58,15%	15	73,80%	15	63,49%	5	24,6	10,00	45
Lamon	53,75%	15	76,50%	15	64,61%	5	23,1	10,00	45
Valdastico	66,61%	15	86,19%	15	85,46%	5	18,9	10,00	45
Arsiero	51,31%	15	77,61%	15	53,85%	5	18,2	10,00	45
Crespadoro	53,47%	15	64,10%	15	54,12%	5	17,6	10,00	45
Lozzo di Cadore	50,87%	15	83,95%	15	53,65%	5	16,6	10,00	45
Dolce'	42,30%	12	66,83%	15	48,51%	3	14,1	15,00	45
Brentino Belluno	49,20%	12	65,30%	15	32,72%	3	6,6	15,00	45
Vodo di Cadore	46,03%	12	76,12%	15	22,48%	2	11,6	15,00	44
Cesiomaggiore	49,57%	12	54,35%	15	29,25%	2	10,1	15,00	44

Malcesine	45,06%	12	51,08%	15	8,53%	2	9,1	15,00	44
Sedico	56,72%	15	46,65%	12	13,48%	2	6,9	15,00	44
San Tomaso Agordino	64,49%	15	77,62%	15	34,26%	3	16	10,00	43
Selva di Progno	51,95%	15	66,64%	15	42,16%	3	15	10,00	43
Cortina d'Ampezzo	48,80%	12	50,43%	15	3,50%	1	11,2	15,00	43
Vallada Agordina	55,89%	15	76,08%	15	28,15%	2	20,7	10,00	42
Canale d'Agordo	60,89%	15	52,90%	15	13,94%	2	17,6	10,00	42
Rivamonte Agordino	66,85%	15	83,37%	15	23,44%	2	17,1	10,00	42
Tonezza del Cimone	35,75%	12	72,50%	15	71,99%	5	22,6	10,00	42
Alano di Piave	49,34%	12	73,09%	15	60,12%	5	22,3	10,00	42
San Pietro Mussolino	36,83%	12	55,83%	15	55,83%	5	19,8	10,00	42
Cogollo del Cengio	41,71%	12	71,75%	15	67,94%	5	19,7	10,00	42
Solagna	42,28%	12	56,06%	15	53,60%	5	18,8	10,00	42
Ponte nelle Alpi	35,05%	12	50,35%	15	50,23%	5	18,6	10,00	42
Altissimo	36,17%	12	58,03%	15	58,03%	5	16	10,00	42
Fonzaso	37,85%	12	65,93%	15	65,92%	5	15,5	10,00	42
Velo d'Astico	36,59%	12	71,04%	15	70,97%	5	15,2	10,00	42
Domegge di Cadore	54,96%	15	72,78%	15	26,98%	2	16,8	10,00	42
Falcade	45,11%	12	43,11%	12	14,53%	2	9,1	15,00	41
Rotzo	32,35%	12	79,60%	15	31,34%	3	24,3	10,00	40
Voltago Agordino	49,67%	12	69,49%	15	35,03%	3	18,7	10,00	40
Mel	31,56%	12	60,72%	15	39,99%	3	24,6	10,00	40
Fregona	31,49%	12	69,42%	15	34,42%	3	19	10,00	40
Sovramonte	52,79%	15	64,20%	15	55,88%	5	29,3	5,00	40
Foza	42,63%	12	66,64%	15	14,91%	2	21,3	10,00	39
Gallio	30,81%	12	58,05%	15	9,39%	2	21,1	10,00	39
Comelico Superiore	42,21%	12	60,25%	15	19,06%	2	15,9	10,00	39
San Pietro di Cadore	47,08%	12	59,37%	15	7,77%	2	15,1	10,00	39
Caltrano	35,86%	12	61,48%	15	24,67%	2	22,1	10,00	39
Zoppe' di Cadore	45,65%	12	77,50%	15	25,03%	2	19,6	10,00	39
Borca di Cadore	44,25%	12	62,78%	15	23,95%	2	18,6	10,00	39
Ferrara di Monte Baldo	43,12%	12	58,31%	15	17,92%	2	15,1	10,00	39
San Vito di Cadore	50,84%	15	44,00%	12	9,55%	2	16,6	10,00	39
Belluno	33,25%	12	49,18%	12	35,61%	3	24,4	10,00	37
Vestenanova	30,23%	12	44,13%	12	44,13%	3	24,1	10,00	37
Feltre	34,44%	12	45,46%	12	35,69%	3	23,7	10,00	37
Vittorio Veneto	33,88%	12	43,89%	12	43,85%	3	20,3	10,00	37
Colle Santa Lucia	50,80%	15	52,17%	15	22,39%	2	31,7	5,00	37
Torrebelvicino	40,41%	12	69,84%	15	69,53%	5	55,3	5,00	37
Valli del Pasubio	48,63%	12	71,71%	15	65,47%	5	47	5,00	37
Pedavena	33,98%	12	63,30%	15	55,06%	5	39,6	5,00	37
Revine Lago	41,51%	12	66,16%	15	66,15%	5	36,5	5,00	37
Recoaro Terme	48,02%	12	66,70%	15	63,55%	5	33,4	5,00	37
Miane	40,86%	12	67,74%	15	59,76%	5	28,6	5,00	37
Arsie'	44,35%	12	72,96%	15	69,65%	5	28,3	5,00	37
Badia Calavena	35,48%	12	52,67%	15	52,67%	5	28,1	5,00	37
Segusino	43,07%	12	63,27%	15	62,96%	5	28	5,00	37
Seren del Grappa	48,82%	12	74,13%	15	56,95%	5	27	5,00	37

Cison di Valmarino	39,41%	12	57,45%	15	57,45%	5	26,9	5,00	37
Lentiai	36,22%	12	60,95%	15	55,72%	5	26,6	5,00	37
Follina	39,74%	12	62,47%	15	62,11%	5	25,7	5,00	37
Livinallongo del Col di Lana	44,46%	12	45,68%	12	15,26%	2	16,3	10,00	36
Brenzzone	32,30%	12	40,08%	12	26,09%	2	24,2	10,00	36
Tarzo	26,44%	5	47,98%	12	47,98%	3	13	15,00	35
Refrontolo	17,92%	5	40,65%	12	40,65%	3	12,8	15,00	35
Nogarole Vicentino	26,16%	5	42,55%	12	42,55%	3	12,7	15,00	35
Chiampo	25,17%	5	36,79%	12	36,79%	3	6	15,00	35
Cornedo Vicentino	21,71%	5	30,79%	12	30,79%	3	2,3	15,00	35
Enego	36,49%	12	61,96%	15	31,05%	3	25,5	5,00	35
Calvene	36,33%	12	66,45%	15	35,24%	3	28,7	5,00	35
Santa Giustina	20,17%	5	32,59%	12	27,71%	2	10,6	15,00	34
Lusiana	32,65%	12	68,69%	15	26,64%	2	29,2	5,00	34
Roana	31,19%	12	72,02%	15	15,21%	2	27,5	5,00	34
Chies d'Alpago	49,70%	12	50,21%	15	21,51%	2	26,2	5,00	34
Cismon del Grappa	49,04%	12	71,09%	15	19,94%	2	25,4	5,00	34
Alpago	27,94	5	53,52	15	36,32	3	20,9	10,00	33
Trichiana	24,29%	5	52,74%	15	44,97%	3	22,2	10,00	33
Danta di Cadore	26,72%	5	81,99%	15	29,10%	2	23,4	10,00	32
Zovencedo	31,49%	12	68,76%	15	68,76%	5	-		32
Tambre	28,14%	5	61,76%	15	15,08%	2	19,1	10,00	32
Possagno	34,18%	12	43,02%	12	42,98%	3	54,3	5,00	32
Valdobbiadene	31,28%	12	45,01%	12	34,70%	3	36,9	5,00	32
Fumane	34,00%	12	49,54%	12	49,54%	3	30	5,00	32
Erbezzo	30,19%	12	44,48%	12	44,48%	3	28,8	5,00	32
Sant'Anna d'Alfaedo	30,03%	12	43,85%	12	43,85%	3	27,7	5,00	32
San Gregorio nelle Alpi	43,74%	12	48,26%	12	48,17%	3	25,7	5,00	32
Borso del Grappa	30,17%	12	44,73%	12	44,70%	3	25,2	5,00	32
Asiago	26,07%	5	62,93%	15	3,70%	1	16,6	10,00	31
Paderno del Grappa	36,46%	12	43,26%	12	17,32%	2	43,6	5,00	31
Limana	21,73%	5	49,06%	12	37,96%	3	24	10,00	30
Lugo di Vicenza	28,56%	5	44,91%	12	30,21%	3	21,3	10,00	30
San Giovanni Ilarione	26,52%	5	30,48%	12	30,48%	3	20,3	10,00	30
Salcedo	27,62%	5	34,62%	12	34,62%	3	19,5	10,00	30
Cerro Veronese	27,81%	5	34,10%	12	34,10%	3	17,7	10,00	30
San Zeno di Montagna	26,14%	5	63,30%	15	46,65%	3	31,4	5,00	28
Fara Vicentino	15,11%	5	16,18%	5	16,18%	2	12,1	15,00	27
Molvena	16,09%	5	13,50%	5	13,50%	2	6,2	15,00	27
Trissino	13,96%	5	15,41%	5	15,41%	2	5,8	15,00	27
Brogliano	18,24%	5	27,90%	5	27,90%	2	5,3	15,00	27
Conco	27,56%	5	53,30%	15	27,40%	2	38,1	5,00	27
Sant'Ambrogio di Valpolicella	20,04%	5	30,26%	12	30,26%	3	107,7	5,00	25
Cavaso del Tomba	24,06%	5	47,71%	12	47,71%	3	76	5,00	25
Pederobba	10,18%	5	33,77%	12	33,73%	3	66,8	5,00	25
Castelcucco	13,51%	5	34,03%	12	34,03%	3	60,6	5,00	25
Costermano	15,81%	5	33,03%	12	33,03%	3	45,9	5,00	25
Negrar	21,95%	5	32,32%	12	32,32%	3	42,7	5,00	25

Schio	24,86%	5	43,17%	12	39,39%	3	40,8	5,00	25
Sarmede	24,40%	5	44,99%	12	33,23%	3	37,8	5,00	25
Santorso	21,64%	5	31,11%	12	31,11%	3	37,3	5,00	25
Marano di Valpolicella	24,99%	5	33,38%	12	33,38%	3	35,3	5,00	25
Monfumo	19,01%	5	38,21%	12	38,20%	3	34,7	5,00	25
Grezzana	29,65%	5	45,81%	12	45,81%	3	34,5	5,00	25
Tregnago	28,15%	5	41,66%	12	41,66%	3	30,9	5,00	25
Caprino Veronese	25,63%	5	40,66%	12	33,81%	3	28,8	5,00	25
Piovene Rocchette	24,92%	5	47,56%	12	47,56%	3	27,7	5,00	25
Bosco Chiesanuova	28,28%	5	33,91%	12	33,90%	3	26,9	5,00	25
Monte di Malo	25,16%	5	47,04%	12	47,04%	3	26,1	5,00	25
Rovere' Veronese	27,88%	5	42,86%	12	36,02%	3	26,1	5,00	25
San Mauro di Saline	27,55%	5	42,29%	12	42,29%	3	25,5	5,00	25
Crespano del Grappa	27,64%	5	42,81%	12	24,20%	2	38,3	5,00	24
Pove del Grappa	29,35%	5	41,92%	12	16,56%	2	29,6	5,00	24
Marostica	22,40%	5	29,14%	5	29,14%	2	24,3	10,00	22
Velo Veronese	24,13%	5	21,89%	5	21,81%	2	23,8	10,00	22
Pieve di Soligo	11,40%	5	22,45%	5	22,45%	2	23,4	10,00	22
Bassano del Grappa	17,05%	5	27,78%	5	23,50%	2	19,5	10,00	22
Cappella Maggiore	9,68%	5	12,28%	5	12,28%	2	18,3	10,00	22
Pianezze	7,70%	5	6,42%	5	6,42%	2	19,2	10,00	22
Arcugnano	24,14%	5	48,51%	12	48,51%	3	-	-	20
Grancona	23,86%	5	42,00%	12	42,00%	3	-	-	20
Gambugliano	24,85%	5	37,09%	12	37,09%	3	-	-	20
Torreglia	16,02%	5	36,52%	12	36,52%	3	-	-	20
Chiuppano	17,15%	5	35,45%	12	35,45%	3	-	-	20
Cinto Euganeo	21,16%	5	35,18%	12	35,18%	3	-	-	20
Galzignano Terme	19,34%	5	34,22%	12	34,22%	3	-	-	20
Teolo	16,67%	5	32,79%	12	32,79%	3	-	-	20
Castelgomberto	22,64%	5	30,81%	12	30,81%	3	-	-	20
Maser	12,65%	5	30,77%	12	30,77%	3	-	-	20
Altavilla Vicentina	13,03%	5	30,62%	12	30,62%	3	-	-	20
Ronca'	21,55%	5	30,55%	12	30,55%	3	-	-	20
San Germano dei Berici	15,81%	5	30,37%	12	30,37%	3	-	-	20
Volpago del Montello	5,98%	5	33,97%	12	33,97%	3	-	-	20
Breganze	4,69%	2	3,09%	2	3,09%	1	3,3	15,00	20
Cornuda	13,29%	5	36,31%	12	24,28%	2	-	-	19
Crocetta del Montello	4,31%	2	30,50%	12	30,50%	3	-	-	17
Rivoli Veronese	16,31%	5	27,08%	5	27,08%	2	36,2	5,00	17
Romano d'Ezzelino	15,71%	5	23,11%	5	14,47%	2	36,2	5,00	17
Farra di Soligo	16,82%	5	22,44%	5	22,44%	2	34,5	5,00	17
Torri del Benaco	15,20%	5	16,91%	5	16,91%	2	33,6	5,00	17
Cordignano	6,68%	5	10,75%	5	7,21%	2	38,9	5,00	17
Vidor	8,42%	5	12,47%	5	12,47%	2	29,8	5,00	17
Arqua' Petrarca	20,70%	5	27,14%	5	27,14%	2	-	-	12
Mezzane di Sotto	24,77%	5	27,08%	5	27,08%	2	-	-	12
Cazzano di Tramigna	26,29%	5	27,03%	5	27,03%	2	-	-	12
Villaga	12,67%	5	25,50%	5	25,50%	2	-	-	12

Battaglia Terme	14,27%	5	24,91%	5	24,91%	2	-	12
Affi	12,83%	5	24,56%	5	24,56%	2	-	12
Barbarano Vicentino	10,40%	5	23,19%	5	23,19%	2	-	12
Baone	15,09%	5	22,97%	5	22,97%	2	-	12
San Pietro di Feletto	12,24%	5	22,25%	5	22,25%	2	-	12
Mossano	10,85%	5	20,27%	5	20,27%	2	-	12
Vo'	12,25%	5	19,91%	5	19,91%	2	-	12
Montorso Vicentino	14,01%	5	19,58%	5	19,58%	2	-	12
Monteviale	12,03%	5	18,09%	5	18,09%	2	-	12
Brendola	11,08%	5	17,50%	5	17,50%	2	-	12
Isola Vicentina	11,10%	5	15,94%	5	15,94%	2	-	12
Arzignano	12,94%	5	15,46%	5	15,46%	2	-	12
Montecchia di Crosara	14,24%	5	15,12%	5	15,12%	2	-	12
Montecchio Maggiore	11,55%	5	15,05%	5	15,05%	2	-	12
Creazzo	12,49%	5	14,24%	5	14,24%	2	-	12
Sovizzo	10,31%	5	13,49%	5	13,49%	2	-	12
Carre'	10,22%	5	13,41%	5	13,41%	2	-	12
Garda	14,41%	5	13,19%	5	13,19%	2	-	12
Soave	14,41%	5	11,78%	5	11,78%	2	-	12
Giavera del Montello	5,37%	5	27,01%	5	27,01%	2	-	12
Susegana	8,67%	5	25,49%	5	25,49%	2	-	12
Nervesa della Battaglia	5,76%	5	23,10%	5	23,10%	2	-	12
Nanto	8,86%	5	20,05%	5	20,05%	2	-	12
Montegrotto Terme	8,94%	5	19,71%	5	19,71%	2	-	12
Alonte	7,99%	5	19,40%	5	19,40%	2	-	12
Longare	9,28%	5	17,36%	5	17,36%	2	-	12
San Vito di Leguzzano	9,08%	5	16,35%	5	16,35%	2	-	12
Rovolon	7,78%	5	14,94%	5	14,94%	2	-	12
Castegnero	6,74%	5	14,65%	5	14,65%	2	-	12
Costabissara	7,46%	5	14,42%	5	14,42%	2	-	12
Asolo	6,89%	5	14,22%	5	14,22%	2	-	12
Zermeghedo	9,50%	5	12,86%	5	12,86%	2	-	12
Sarego	8,84%	5	12,82%	5	12,82%	2	-	12
Verona	8,74%	5	11,60%	5	11,60%	2	-	12
Pastrengo	8,93%	5	10,66%	5	10,66%	2	-	12
Malo	7,15%	5	10,63%	5	10,63%	2	-	12
Fonte	5,24%	5	10,60%	5	10,60%	2	-	12
San Zenone degli Ezzelini	5,02%	5	10,41%	5	10,41%	2	-	12
Cavaion Veronese	8,79%	5	10,20%	5	10,20%	2	-	12
Illasi	12,15%	5	7,05%	5	7,05%	2	-	12
Conegliano	9,69%	5	8,98%	5	8,98%	2	-	12
Zugliano	7,89%	5	8,81%	5	8,81%	2	-	12
San Martino Buon Albergo	5,14%	5	7,70%	5	7,70%	2	-	12
Gambellara	9,94%	5	7,06%	5	7,06%	2	-	12
Montebello Vicentino	6,34%	5	6,03%	5	6,03%	2	-	12
Albettone	5,45%	5	6,00%	5	6,00%	2	-	12
Cimadolmo	0,32%	2	13,47%	5	13,47%	2	-	9
Sernaglia della Battaglia	1,24%	2	12,97%	5	12,97%	2	-	9

Orgiano	4,54%	2	10,08%	5	10,08%	2	-	9
Fontaniva	0,43%	2	9,56%	5	9,56%	2	-	9
Montebelluna	2,67%	2	9,36%	5	9,36%	2	-	9
Lozzo Atestino	4,72%	2	7,56%	5	7,56%	2	-	9
Sossano	4,45%	2	6,45%	5	6,45%	2	-	9
Spresiano	0,14%	2	5,85%	5	5,85%	2	-	9
Valeggio sul Mincio	2,76%	2	5,64%	5	5,64%	2	-	9
Monteforte d'Alpone	11,00%	5	4,14%	2	4,14%	1	-	8
Lavagno	8,76%	5	4,82%	2	4,82%	1	-	8
Colognola ai Colli	6,78%	5	4,79%	2	4,79%	1	-	8
San Pietro in Cariano	5,56%	5	1,17%	2	1,17%	1	-	8
Rosolina	0,00%	2	3,38%	2	3,38%	1	-	5
Corbola	0,04%	2	1,01%	2	1,01%	1	-	5
Porto Viro	0,03%	2	0,95%	2	0,95%	1	-	5
Ariano nel Polesine	0,09%	2	0,87%	2	0,87%	1	-	5
Porto Tolle	0,02%	2	0,82%	2	0,82%	1	-	5
Taglio di Po	0,06%	2	0,36%	2	0,36%	1	-	5
Loreo	0,08%	2	0,12%	2	0,12%	1	-	5
Maserada sul Piave	0,16%	2	5,00%	2	5,00%	1	-	5
Monselice	2,77%	2	4,43%	2	4,43%	1	-	5
Lonigo	2,56%	2	4,31%	2	4,31%	1	-	5
Montecchio Precalcino	2,44%	2	3,84%	2	3,84%	1	-	5
Santa Lucia di Piave	0,30%	2	3,84%	2	3,84%	1	-	5
Quinto di Treviso	0,06%	2	3,71%	2	3,71%	1	-	5
Breda di Piave	0,06%	2	3,46%	2	3,46%	1	-	5
Cartigliano	0,72%	2	3,41%	2	3,41%	1	-	5
Morgano	0,09%	2	3,36%	2	3,36%	1	-	5
Bussolengo	4,09%	2	3,31%	2	3,31%	1	-	5
Sarcedo	3,79%	2	3,30%	2	3,30%	1	-	5
San Michele al Tagliamento	0,01%	2	3,19%	2	3,16%	1	-	5
Fossalta di Piave	0,00%	2	3,10%	2	3,10%	1	-	5
Grantorto	0,09%	2	3,07%	2	3,07%	1	-	5
Vicenza	2,36%	2	2,75%	2	2,75%	1	-	5
Pozzoleone	0,22%	2	2,74%	2	2,74%	1	-	5
San Giorgio in Bosco	0,23%	2	2,65%	2	2,65%	1	-	5
Cavallino-Treporti	0,06%	2	2,55%	2	2,55%	1	-	5
Curtarolo	0,03%	2	2,54%	2	2,54%	1	-	5
Ponte di Piave	0,08%	2	2,45%	2	2,45%	1	-	5
Sommacampagna	2,59%	2	2,40%	2	2,40%	1	-	5
Papozze	0,06%	2	2,10%	2	2,10%	1	-	5
Ficarolo	0,00%	2	2,07%	2	2,07%	1	-	5
Moriago della Battaglia	0,59%	2	2,02%	2	2,02%	1	-	5
Montegalda	1,24%	2	2,00%	2	2,00%	1	-	5
Mussolente	3,63%	2	1,88%	2	1,88%	1	-	5
Piazzola sul Brenta	0,07%	2	1,88%	2	1,88%	1	-	5
Caerano di San Marco	1,42%	2	1,81%	2	1,81%	1	-	5
Peschiera del Garda	3,03%	2	1,79%	2	1,79%	1	-	5
San Biagio di Callalta	0,07%	2	1,76%	2	1,76%	1	-	5

San Giovanni Lupatoto	0,09%	2	1,74%	2	1,74%	1	-	5
Mason Vicentino	3,66%	2	1,62%	2	1,62%	1	-	5
Nove	0,47%	2	1,56%	2	1,56%	1	-	5
Saonara	0,01%	2	1,56%	2	1,56%	1	-	5
Cittadella	0,15%	2	1,50%	2	1,50%	1	-	5
Villanova Marchesana	0,00%	2	1,48%	2	1,48%	1	-	5
Cervarese Santa Croce	0,68%	2	1,41%	2	1,41%	1	-	5
Este	1,49%	2	1,37%	2	1,37%	1	-	5
Ormelle	0,06%	2	1,36%	2	1,36%	1	-	5
Limena	0,00%	2	1,34%	2	1,34%	1	-	5
Bardolino	4,45%	2	1,32%	2	1,32%	1	-	5
Roverchiara	0,00%	2	1,30%	2	1,30%	1	-	5
Sona	4,33%	2	1,29%	2	1,29%	1	-	5
Calto	0,00%	2	1,28%	2	1,28%	1	-	5
Campo San Martino	0,05%	2	1,25%	2	1,25%	1	-	5
Abano Terme	0,49%	2	1,24%	2	1,24%	1	-	5
Veggiano	0,11%	2	1,23%	2	1,23%	1	-	5
Lazise	3,35%	2	1,20%	2	1,20%	1	-	5
Stra	0,02%	2	1,20%	2	1,20%	1	-	5
Chioggia	0,03%	2	1,14%	2	0,50%	1	-	5
Zevio	0,02%	2	1,09%	2	1,09%	1	-	5
Cinto Caomaggiore	0,00%	2	1,04%	2	1,04%	1	-	5
Galliera Veneta	0,04%	2	1,04%	2	1,04%	1	-	5
Albaredo d'Adige	0,00%	2	1,03%	2	1,03%	1	-	5
Cessalto	0,00%	2	1,01%	2	1,01%	1	-	5
Carmignano di Brenta	0,13%	2	0,97%	2	0,97%	1	-	5
Villorba	0,10%	2	0,96%	2	0,96%	1	-	5
Zimella	0,00%	2	0,95%	2	0,95%	1	-	5
Sant'Elena	0,15%	2	0,93%	2	0,93%	1	-	5
Belfiore	0,07%	2	0,91%	2	0,91%	1	-	5
Noventa di Piave	0,00%	2	0,88%	2	0,88%	1	-	5
Eraclea	0,01%	2	0,88%	2	0,86%	1	-	5
Martellago	0,00%	2	0,87%	2	0,87%	1	-	5
Angiari	0,00%	2	0,86%	2	0,86%	1	-	5
Bonavigo	0,00%	2	0,82%	2	0,82%	1	-	5
Zenson di Piave	0,07%	2	0,82%	2	0,82%	1	-	5
Cologna Veneta	0,01%	2	0,82%	2	0,82%	1	-	5
Castello di Godego	0,05%	2	0,80%	2	0,80%	1	-	5
VENEZIA	0,06%	2	0,76%	2	0,76%	1	-	5
Ronco all'Adige	0,02%	2	0,74%	2	0,74%	1	-	5
Villaverla	0,95%	2	0,74%	2	0,74%	1	-	5
Arcole	0,07%	2	0,73%	2	0,73%	1	-	5
Tezze sul Brenta	0,37%	2	0,73%	2	0,73%	1	-	5
Caorle	0,01%	2	0,71%	2	0,41%	1	-	5
Bergantino	0,00%	2	0,70%	2	0,70%	1	-	5
Buttapietra	0,00%	2	0,68%	2	0,68%	1	-	5
Salzano	0,00%	2	0,68%	2	0,68%	1	-	5
Casale sul Sile	0,11%	2	0,67%	2	0,67%	1	-	5

Piombino Dese	0,04%	2	0,67%	2	0,67%	1	-	5
Barbona	0,18%	2	0,66%	2	0,66%	1	-	5
Colle Umberto	3,74%	2	0,64%	2	0,64%	1	-	5
Castelbaldo	0,13%	2	0,61%	2	0,61%	1	-	5
Mira	0,01%	2	0,60%	2	0,60%	1	-	5
Mogliano Veneto	0,00%	2	0,59%	2	0,59%	1	-	5
Occhiobello	0,00%	2	0,58%	2	0,58%	1	-	5
Badia Polesine	0,03%	2	0,56%	2	0,56%	1	-	5
Portobuffolè	0,16%	2	0,54%	2	0,54%	1	-	5
Mirano	0,01%	2	0,53%	2	0,53%	1	-	5
Pressana	0,00%	2	0,52%	2	0,52%	1	-	5
Gaiba	0,00%	2	0,51%	2	0,51%	1	-	5
Legnago	0,00%	2	0,50%	2	0,50%	1	-	5
Salgareda	0,05%	2	0,50%	2	0,50%	1	-	5
Sandriago	0,33%	2	0,50%	2	0,50%	1	-	5
San Dona' di Piave	0,00%	2	0,48%	2	0,48%	1	-	5
Mansue'	0,08%	2	0,48%	2	0,48%	1	-	5
Castelnuovo del Garda	3,05%	2	0,44%	2	0,44%	1	-	5
Loreggia	0,02%	2	0,43%	2	0,43%	1	-	5
Pescantina	2,07%	2	0,42%	2	0,42%	1	-	5
Vigasio	0,05%	2	0,42%	2	0,42%	1	-	5
Treviso	0,08%	2	0,41%	2	0,41%	1	-	5
Portogruaro	0,01%	2	0,40%	2	0,40%	1	-	5
Jesolo	0,01%	2	0,40%	2	0,40%	1	-	5
Noale	0,00%	2	0,40%	2	0,40%	1	-	5
Fiesso d'Artico	0,01%	2	0,39%	2	0,39%	1	-	5
Marcon	0,00%	2	0,38%	2	0,38%	1	-	5
Minerbe	0,00%	2	0,38%	2	0,38%	1	-	5
Due Carrare	0,16%	2	0,37%	2	0,37%	1	-	5
Gruaro	0,00%	2	0,37%	2	0,37%	1	-	5
Paese	0,26%	2	0,36%	2	0,36%	1	-	5
Fossalta di Portogruaro	0,00%	2	0,36%	2	0,36%	1	-	5
Castel d'Azzano	0,00%	2	0,35%	2	0,35%	1	-	5
Gorgo al Monticano	0,00%	2	0,35%	2	0,35%	1	-	5
Lusia	0,02%	2	0,34%	2	0,34%	1	-	5
Vigodarzere	0,00%	2	0,33%	2	0,33%	1	-	5
Selvazzano Dentro	0,23%	2	0,33%	2	0,33%	1	-	5
San Vendemiano	0,75%	2	0,33%	2	0,33%	1	-	5
Padova	0,02%	2	0,32%	2	0,32%	1	-	5
Gaiarine	0,11%	2	0,32%	2	0,32%	1	-	5
Crespino	0,02%	2	0,31%	2	0,31%	1	-	5
Istrana	0,21%	2	0,31%	2	0,31%	1	-	5
Povegliano Veronese	0,05%	2	0,30%	2	0,30%	1	-	5
Spinea	0,01%	2	0,30%	2	0,30%	1	-	5
Quarto d'Altino	0,02%	2	0,29%	2	0,24%	1	-	5
Silea	0,27%	2	0,27%	2	0,27%	1	-	5
Marano Vicentino	1,44%	2	0,27%	2	0,27%	1	-	5
Mestrino	0,01%	2	0,27%	2	0,27%	1	-	5

San Fior	1,87%	2	0,27%	2	0,27%	1	-	5
Meduna di Livenza	0,00%	2	0,26%	2	0,26%	1	-	5
Sant'Urbano	0,00%	2	0,25%	2	0,25%	1	-	5
Stienta	0,00%	2	0,25%	2	0,25%	1	-	5
Vigonovo	0,00%	2	0,25%	2	0,25%	1	-	5
Bosaro	0,00%	2	0,25%	2	0,25%	1	-	5
Caldiero	1,47%	2	0,24%	2	0,24%	1	-	5
Villafranca di Verona	0,13%	2	0,24%	2	0,24%	1	-	5
Dueville	0,40%	2	0,21%	2	0,21%	1	-	5
San Martino di Lupari	0,05%	2	0,21%	2	0,21%	1	-	5
Canaro	0,00%	2	0,20%	2	0,20%	1	-	5
Resana	0,04%	2	0,20%	2	0,20%	1	-	5
Veronella	0,02%	2	0,20%	2	0,20%	1	-	5
Oppeano	0,03%	2	0,19%	2	0,19%	1	-	5
Villamarzana	0,00%	2	0,19%	2	0,19%	1	-	5
Frassinelle Polesine	0,00%	2	0,19%	2	0,19%	1	-	5
Ceregnano	0,01%	2	0,19%	2	0,19%	1	-	5
Adria	0,05%	2	0,18%	2	0,18%	1	-	5
Casaleone	0,00%	2	0,18%	2	0,18%	1	-	5
Cadoneghe	0,00%	2	0,18%	2	0,18%	1	-	5
Caldogno	0,45%	2	0,18%	2	0,18%	1	-	5
Dolo	0,00%	2	0,17%	2	0,17%	1	-	5
Thiene	1,65%	2	0,17%	2	0,17%	1	-	5
Campolongo Maggiore	0,00%	2	0,17%	2	0,17%	1	-	5
Granze	0,00%	2	0,17%	2	0,17%	1	-	5
Masi	0,06%	2	0,16%	2	0,16%	1	-	5
Grisignano di Zocco	0,28%	2	0,15%	2	0,15%	1	-	5
San Bonifacio	0,12%	2	0,15%	2	0,15%	1	-	5
Trebaseleghe	0,00%	2	0,15%	2	0,15%	1	-	5
Carbonera	0,03%	2	0,14%	2	0,14%	1	-	5
Teglio Veneto	0,00%	2	0,13%	2	0,13%	1	-	5
Salara	0,00%	2	0,12%	2	0,12%	1	-	5
Camposampiero	0,00%	2	0,12%	2	0,12%	1	-	5
Brugine	0,02%	2	0,11%	2	0,11%	1	-	5
Rubano	0,00%	2	0,10%	2	0,10%	1	-	5
Rovigo	0,01%	2	0,10%	2	0,10%	1	-	5
Codevigo	0,00%	2	0,10%	2	0,10%	1	-	5
Casalserugo	0,00%	2	0,10%	2	0,10%	1	-	5
Musile di Piave	0,02%	2	0,10%	2	0,10%	1	-	5
Villa Bartolomea	0,00%	2	0,10%	2	0,10%	1	-	5
Guarda Veneta	0,01%	2	0,10%	2	0,10%	1	-	5
Villa del Conte	0,02%	2	0,09%	2	0,09%	1	-	5
San Giorgio delle Pertiche	0,01%	2	0,09%	2	0,09%	1	-	5
Isola della Scala	0,00%	2	0,09%	2	0,09%	1	-	5
Castelfranco Veneto	0,09%	2	0,09%	2	0,09%	1	-	5
Rosa'	0,33%	2	0,08%	2	0,08%	1	-	5
Vedelago	0,19%	2	0,08%	2	0,08%	1	-	5
Massanzago	0,01%	2	0,08%	2	0,08%	1	-	5

Codogne'	0,04%	2	0,08%	2	0,08%	1	-	5
Casier	0,12%	2	0,07%	2	0,07%	1	-	5
Santa Maria di Sala	0,01%	2	0,07%	2	0,07%	1	-	5
Gazzo	0,00%	2	0,07%	2	0,07%	1	-	5
Terrazzo	0,00%	2	0,07%	2	0,07%	1	-	5
Scorze'	0,00%	2	0,07%	2	0,07%	1	-	5
Pramaggiore	0,00%	2	0,06%	2	0,06%	1	-	5
Bolzano Vicentino	0,03%	2	0,06%	2	0,06%	1	-	5
Vighizzolo d'Este	0,06%	2	0,06%	2	0,06%	1	-	5
Bagnoli di Sopra	0,02%	2	0,06%	2	0,06%	1	-	5
Gavello	0,00%	2	0,06%	2	0,06%	1	-	5
Lendinara	0,00%	2	0,06%	2	0,06%	1	-	5
Roncade	0,01%	2	0,06%	2	0,06%	1	-	5
San Pietro in Gu'	0,00%	2	0,05%	2	0,05%	1	-	5
Salizzole	0,00%	2	0,05%	2	0,05%	1	-	5
Trecenta	0,00%	2	0,05%	2	0,05%	1	-	5
San Stino di Livenza	0,00%	2	0,05%	2	0,05%	1	-	5
Nogara	0,00%	2	0,05%	2	0,05%	1	-	5
Borgoricco	0,00%	2	0,05%	2	0,05%	1	-	5
Campodarsego	0,00%	2	0,05%	2	0,05%	1	-	5
Polesella	0,00%	2	0,04%	2	0,04%	1	-	5
Ceggia	0,01%	2	0,04%	2	0,04%	1	-	5
Montagnana	0,00%	2	0,04%	2	0,04%	1	-	5
Campagna Lupia	0,00%	2	0,04%	2	0,04%	1	-	5
Cerea	0,00%	2	0,03%	2	0,03%	1	-	5
Trevenzuolo	0,00%	2	0,03%	2	0,03%	1	-	5
Bovolenta	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	1	-	5
Bagnolo di Po	0,00%	2	0,02%	2	0,02%	1	-	5
Castelnuovo Bariano	0,00%	2	0,02%	2	0,02%	1	-	5
Merlara	0,00%	2	0,02%	2	0,02%	1	-	5
Gazzo Veronese	0,00%	2	0,02%	2	0,02%	1	-	5
Castelguglielmo	0,00%	2	0,01%	2	0,01%	1	-	5
Quinto Vicentino	0,00%	2	0,01%	2	0,01%	1	-	5
Zero Branco	0,01%	2	0,00%	2	0,00%	1	-	5
Castagnaro	0,00%	2	0,00%	2	0,00%	1	-	5
Torri di Quartesolo	0,00%	2	0,00%	2	0,00%	1	-	5
Cartura	0,01%	2	0,00%	2	0,00%	1	-	5
Bevilacqua	0,00%	2		0	0,00%	1	-	3
Zane'	1,78%	2		0	0,00%	1	-	3
Povegliano	0,54%	2		0	0,00%	1	-	3
Orsago	0,43%	2		0	0,00%	1	-	3
Cassola	0,36%	2		0	0,00%	1	-	3
Altivole	0,31%	2		0	0,00%	1	-	3
Godega di Sant'Urbano	0,31%	2		0	0,00%	1	-	3
Solesino	0,29%	2		0	0,00%	1	-	3
Pernumia	0,25%	2		0	0,00%	1	-	3
Monticello Conte Otto	0,22%	2		0	0,00%	1	-	3
Trevignano	0,22%	2		0	0,00%	1	-	3

Ponzano Veneto	0,21%	2	0	0,00%	1	-	3
Grumolo delle Abbadesse	0,19%	2	0	0,00%	1	-	3
Riese Pio X	0,17%	2	0	0,00%	1	-	3
Loria	0,16%	2	0	0,00%	1	-	3
Rossano Veneto	0,16%	2	0	0,00%	1	-	3
Montebelluna	0,12%	2	0	0,00%	1	-	3
Mareno di Piave	0,11%	2	0	0,00%	1	-	3
Pozzonovo	0,10%	2	0	0,00%	1	-	3
Ospedaletto Euganeo	0,10%	2	0	0,00%	1	-	3
Mozzecane	0,09%	2	0	0,00%	1	-	3
Vazzola	0,09%	2	0	0,00%	1	-	3
Schiavon	0,09%	2	0	0,00%	1	-	3
Villa Estense	0,07%	2	0	0,00%	1	-	3
Agugliaro	0,07%	2	0	0,00%	1	-	3
Saccolongo	0,07%	2	0	0,00%	1	-	3
Noventa Vicentina	0,07%	2	0	0,00%	1	-	3
Arre	0,06%	2	0	0,00%	1	-	3
Pontelongo	0,06%	2	0	0,00%	1	-	3
Tribano	0,06%	2	0	0,00%	1	-	3
Tombolo	0,05%	2	0	0,00%	1	-	3
Arzergrande	0,05%	2	0	0,00%	1	-	3
San Polo di Piave	0,05%	2	0	0,00%	1	-	3
Fontanelle	0,04%	2	0	0,00%	1	-	3
Stanghella	0,04%	2	0	0,00%	1	-	3
Conselve	0,04%	2	0	0,00%	1	-	3
San Pietro Viminario	0,04%	2	0	0,00%	1	-	3
Pettorazza Grimani	0,03%	2	0	0,00%	1	-	3
Agna	0,03%	2	0	0,00%	1	-	3
Villadose	0,03%	2	0	0,00%	1	-	3
Terrassa Padovana	0,03%	2	0	0,00%	1	-	3
Arcade	0,03%	2	0	0,00%	1	-	3
Cavarzere	0,03%	2	0	0,00%	1	-	3
Candiana	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Santangelo di Piove di Sacco	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Campiglia dei Berici	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
San Martino di Venezze	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Carceri	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Cona	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Oderzo	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Ponso	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Anguillara Veneta	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Correzzola	0,02%	2	0	0,00%	1	-	3
Noventa Padovana	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Polverara	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Saletto	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Santa Giustina in Colle	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Masera' di Padova	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Camisano Vicentino	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3

Concordia Sagittaria	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Piove di Sacco	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Urbana	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Monastier di Treviso	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Torre di Mosto	0,01%	2	0	0,00%	1	-	3
Vigonza	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Preganziol	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Meolo	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Pianiga	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Villanova di Camposampiero	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Casale di Scodosia	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Vescovana	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Legnaro	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Camponogara	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Albignasego	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Annone Veneto	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Arqua' Polesine	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Asigliano Veneto	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Boara Pisani	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Boschi Sant'Anna	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Bovolone	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Bressanvido	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Campodoro	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Canda	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Castelmassa	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Ceneselli	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Chiarano	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Concamarise	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Costa di Rovigo	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Erbe'	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Fiesso Umbertiano	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Fosso'	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Fratta Polesine	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Giacciano con Baruchella	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Isola Rizza	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Megliadino San Fidenzio	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Megliadino San Vitale	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Melara	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Motta di Livenza	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Nogarole Rocca	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Palu'	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Piacenza d'Adige	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Pincara	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Poiana Maggiore	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Ponte San Nicolo'	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Pontecchio Polesine	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Roveredo di Gua'	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
San Bellino	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3

San Pietro di Morubio	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Sanguinetto	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Santa Margherita d'Adige	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Sorga'	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Villafranca Padovana	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3
Villanova del Ghebbo	0,00%	2	0	0,00%	1	-	3

TABELLA 2**CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI IN BASE ALL'INDICE DI NATURALITÀ**

COMUNI COLLINARI	Indice di Naturalità
Affi	bassa
Arquà' Petrarca	bassa
Arzignano	bassa
Asolo	bassa
Baone	bassa
Bardolino	bassa
Battaglia Terme	bassa
Breganze	bassa
Cappella Maggiore	bassa
Carrè'	bassa
Castegnero	bassa
Castelcucco	bassa
Castelnuovo del Garda	bassa
Cavaion Veronese	bassa
Cavaso del Tomba	bassa
Cazzano di Tramigna	bassa
Cinto Euganeo	bassa
Conegliano	bassa
Crespano del Grappa	bassa
Crocetta del Montello	bassa
Fonte	bassa
Galzignano Terme	bassa
Gambellara	bassa
Garda	bassa
Giavera del Montello	bassa
Grezzana	bassa
Illasi	bassa
Lazise	bassa
Lozzo Atestino	bassa
Monfumo	bassa
Montebello Vicentino	bassa
Montecchio Maggiore	bassa
Monteforte d'Alpone	bassa
Montegrotto Terme	bassa
Moriago della Battaglia	bassa
Negrar	bassa
Pastrengo	bassa
Rovolon	bassa
San Pietro di Feletto	bassa
San Vito di Leguzzano	bassa
Sant'Ambrogio di Valpolicella	bassa
Sarcedo	bassa

Sernaglia della Battaglia	bassa
Soave	bassa
Sovizzo	bassa
Teolo	bassa
Torreglia	bassa
Tregnago	bassa
Vidor	bassa
Vo'	bassa
Volpago del Montello	bassa
Zermeghedo	bassa
Zugliano	bassa
Altavilla Vicentina	medio bassa
Arcugnano	medio bassa
Barbarano Vicentino	medio bassa
Borso del Grappa	medio bassa
Brendola	medio bassa
Brogliano	medio bassa
Castelgomberto	medio bassa
Cerro Veronese	medio bassa
Chiampo	medio bassa
Chiuppano	medio bassa
Cison di Valmarino	medio bassa
Colle Umberto	medio bassa
Cornedo Vicentino	medio bassa
Cornuda	medio bassa
Costermano	medio bassa
Creazzo	medio bassa
Fara Vicentino	medio bassa
Farra di Soligo	medio bassa
Follina	medio bassa
Fumane	medio bassa
Gambugliano	medio bassa
Grancona	medio bassa
Longare	medio bassa
Marano di Valpolicella	medio bassa
Marostica	medio bassa
Maser	medio bassa
Mezzane di Sotto	medio bassa
Miane	medio bassa
Molvena	medio bassa
Monte di Malo	medio bassa
Montecchia di Crosara	medio bassa
Monteviale	medio bassa

Montorso Vicentino	medio bassa
Mossano	medio bassa
Nanto	medio bassa
Nogarole Vicentino	medio bassa
Paderno del Grappa	medio bassa
Pederobba	medio bassa
Pianezze	medio bassa
Pieve di Soligo	medio bassa
Piovene Rocchette	medio bassa
Possagno	medio bassa
Refrontolo	medio bassa
Revine Lago	medio bassa
Rivoli Veronese	medio bassa
Roncà'	medio bassa
Salcedo	medio bassa
San Germano dei Berici	medio bassa
San Giovanni Ilarione	medio bassa
San Pietro Mussolino	medio bassa
Santorso	medio bassa
Sarmede	medio bassa

Schio	medio bassa
Segusino	medio bassa
Sona	medio bassa
Susegana	medio bassa
Tarzo	medio bassa
Torri del Benaco	medio bassa
Trissino	medio bassa
Valdobbiadene	medio bassa
Villaga	medio bassa
Vittorio Veneto	medio bassa
Zovencedo	medio bassa
Bassano del Grappa	medio alta
Fregona	medio alta
Peschiera del Garda	medio alta
Romano d'Ezzelino	medio alta

TABELLA 3**COMUNI CON BILANCIO IDROCLIMATICO NEGATIVO E MODALITÀ
PREVALENTE DI GESTIONE DEI COMPRESORI CONSORTILI**

PROVINCIA	COMUNE	TIPO GESTIONE
PD	Agna	Scolo meccanico
PD	Anguillara Veneta	Scolo meccanico
PD	Bagnoli di Sopra	Scolo meccanico
PD	Barbona	Scolo meccanico
PD	Boara Pisani	Scolo meccanico
PD	Carceri	Scolo alternato
PD	Casale di Scodosia	Scolo alternato
PD	Castelbaldo	Scolo alternato
PD	Granze	Scolo meccanico
PD	Masi	Scolo alternato
PD	Megliadino San Fidenzio	Scolo alternato
PD	Megliadino San Vitale	Scolo meccanico
PD	Merlara	Scolo meccanico
PD	Montagnana	Scolo alternato
PD	Ospedaletto Euganeo	Scolo alternato
PD	Piacenza d'Adige	Scolo meccanico
PD	Ponso	Scolo alternato
PD	Pozzonovo	Scolo meccanico
PD	Saletto	Scolo alternato
PD	Santa Margherita d'Adige	Scolo alternato
PD	Sant'Urbano	Scolo meccanico
PD	Stanghella	Scolo meccanico
PD	Tribano	Scolo meccanico
PD	Urbana	Scolo alternato
PD	Vescovana	Scolo meccanico
PD	Vighizzolo d'Este	Scolo meccanico
PD	Villa Estense	Scolo meccanico
RO	Adria	Scolo meccanico
RO	Ariano nel Polesine	Scolo meccanico
RO	Arqua' Polesine	Scolo meccanico
RO	Badia Polesine	Scolo alternato
RO	Bagnolo di Po	Scolo alternato
RO	Bergantino	Scolo alternato
RO	Bosaro	Scolo alternato
RO	Calto	Scolo alternato
RO	Canaro	Scolo alternato
RO	Canda	Scolo alternato
RO	Castelguglielmo	Scolo alternato
RO	Castelmassa	Scolo alternato
RO	Castelnovo Bariano	Scolo alternato
RO	Ceneselli	Scolo alternato
RO	Ceregnano	Scolo meccanico
RO	Corbola	Scolo meccanico

RO	Costa di Rovigo	Scolo meccanico
RO	Crespino	Scolo meccanico
RO	Ficarolo	Scolo alternato
RO	Fiesso Umbertino	Scolo alternato
RO	Frassinelle Polesine	Scolo alternato
RO	Fratta Polesine	Scolo alternato
RO	Gaiba	Scolo alternato
RO	Gavello	Scolo meccanico
RO	Giacciano con Baruchella	Scolo alternato
RO	Guarda Veneta	Scolo meccanico
RO	Lendinara	Scolo alternato
RO	Loreo	Scolo meccanico
RO	Lusia	Scolo alternato
RO	Melara	Scolo alternato
RO	Occhiobello	Scolo alternato
RO	Papozze	Scolo meccanico
RO	Pettorazza Grimani	Scolo meccanico
RO	Pincara	Scolo alternato
RO	Polesella	Scolo alternato
RO	Pontecchio Polesine	Scolo meccanico
RO	Porto Tolle	Scolo meccanico
RO	Rovigo	Scolo meccanico
RO	Salara	Scolo alternato
RO	San Bellino	Scolo alternato
RO	San Martino di Venezze	Scolo meccanico
RO	Stienta	Scolo alternato
RO	Taglio di Po	Scolo meccanico
RO	Trecenta	Scolo alternato
RO	Villadose	Scolo meccanico
RO	Villamarzana	Scolo meccanico
RO	Villanova del Ghebbo	Bacino irriguo
RO	Villanova Marchesana	Scolo meccanico
RO	Porto Viro	Scolo meccanico
VE	Cavarzere	Scolo meccanico
VE	Cona	Scolo meccanico
VI	Alonte	Bacino irriguo
VI	Asigliano Veneto	Scolo meccanico
VI	Lonigo	Bacino irriguo
VI	Noventa Vicentina	Bacino irriguo
VI	Orgiano	Bacino irriguo
VI	Poiana Maggiore	Bacino irriguo
VR	Albaredo d'Adige	Bacino irriguo
VR	Angiari	Scolo con sostegni
VR	Arcole	Scolo meccanico
VR	Belfiore	Scolo meccanico
VR	Bevilacqua	Scolo meccanico
VR	Bonavigo	Scolo meccanico
VR	Boschi Sant'Anna	Scolo meccanico
VR	Bovolone	Scolo con sostegni
VR	Buttapietra	Bacino irriguo
VR	Casaleone	Scolo con sostegni
VR	Castagnaro	Scolo con sostegni
VR	Castel d'Azzano	Bacino irriguo

VR	Cerea	Scolo con sostegni
VR	Cologna Veneta	Scolo meccanico
VR	Concamarise	Scolo con sostegni
VR	Erbe'	Bacino irriguo
VR	Gazzo Veronese	Bacino irriguo
VR	Isola della Scala	Bacino irriguo
VR	Isola Rizza	Scolo con sostegni
VR	Legnago	Scolo con sostegni
VR	Minerbe	Scolo meccanico
VR	Mozzecane	Bacino irriguo
VR	Nogara	Bacino irriguo
VR	Nogarole Rocca	Bacino irriguo
VR	Oppeano	Scolo con sostegni
VR	Palu'	Scolo con sostegni
VR	Povegliano Veronese	Bacino irriguo
VR	Pressana	Bacino irriguo
VR	Ronco all'Adige	Scolo con sostegni
VR	Roverchiara	Scolo con sostegni
VR	Roveredo di Gua'	Bacino irriguo
VR	Salizzole	Scolo con sostegni
VR	San Bonifacio	Scolo meccanico
VR	San Giovanni Lupatoto	Bacino irriguo
VR	Sanguinetto	Scolo con sostegni
VR	San Pietro di Morubio	Scolo con sostegni
VR	Sommacampagna	Bacino irriguo
VR	Sorga'	Bacino irriguo
VR	Terrazzo	Scolo meccanico
VR	Trevenzuolo	Bacino irriguo
VR	Valeggio sul Mincio	Bacino irriguo
VR	Verona	Bacino irriguo
VR	Veronella	Bacino irriguo
VR	Vigasio	Bacino irriguo
VR	Villa Bartolomea	Scolo con sostegni
VR	Villafranca di Verona	Bacino irriguo
VR	Zevio	Scolo con sostegni
VR	Zimella	Bacino irriguo

TABELLA 4**COMUNI IN DISTRETTI IRRIGUI DOTATI DI AMPIA E COSTANTE DISPONIBILITÀ IDRICA**

PROVINCIA	COMUNE
VR	Albaredo d'Adige
VR	Angiari
VR	Arcole
VR	Belfiore
VR	Bovolone
VR	Buttapietra
VR	Casaleone
VR	Castagnaro
VR	Cerea
VR	Cologna Veneta
VR	Concamarise
VR	Erbe'
VR	Gazzo Veronese
VR	Isola della Scala
VR	Isola Rizza
VR	Legnago
VR	Mozzecane
VR	Nogara
VR	Nogarole Rocca
VR	Oppeano
VR	Palu'
VR	Povegliano Veronese
VR	Pressana
VR	Ronco all'Adige
VR	Roverchiara
VR	Roveredo di Gua'
VR	Salizzole
VR	San Bonifacio
VR	San Giovanni Lupatoto
VR	Sanguinetto
VR	San Pietro di Morubio
VR	Sorga'
VR	Trevenzuolo
VR	Veronella
VR	Vigasio
VR	Villa Bartolomea
VR	Zevio
VR	Zimella
VI	Agugliaro

VI	Albettone
VI	Alonte
VI	Altavilla Vicentina
VI	Arcugnano
VI	Asigliano Veneto
VI	Barbarano Vicentino
VI	Bolzano Vicentino
VI	Brendola
VI	Bressanvido
VI	Caldogno
VI	Camisano Vicentino
VI	Campiglia dei Berici
VI	Castegnero
VI	Castelgomberto
VI	Costabissara
VI	Creazzo
VI	Dueville
VI	Gambugliano
VI	Grancona
VI	Grisignano di Zocco
VI	Grumolo delle Abbadesse
VI	Longare
VI	Lonigo
VI	Montecchio Maggiore
VI	Montegalda
VI	Montegaldella
VI	Monteviale
VI	Monticello Conte Otto
VI	Mossano
VI	Nanto
VI	Noventa Vicentina
VI	Orgiano
VI	Poiana Maggiore
VI	Quinto Vicentino
VI	San Germano dei Berici
VI	Sarego
VI	Sossano
VI	Sovizzo
VI	Torri di Quartesolo
VI	Vicenza

VI	Villaga
VI	Zovencedo
TV	Breda di Piave
TV	Carbonera
TV	Casale sul Sile
TV	Casier
TV	Chiarano
TV	Cimadolmo
TV	Codogne'
TV	Cordignano
TV	Fontanelle
TV	Gaiarine
TV	Godega di Sant'Urbano
TV	Gorgo al Monticano
TV	Mansue'
TV	Maserada sul Piave
TV	Mogliano Veneto
TV	Monastier di Treviso
TV	Morgano
TV	Motta di Livenza
TV	Oderzo
TV	Ormelle
TV	Orsago
TV	Ponte di Piave
TV	Portobuffolle'
TV	Preganziol
TV	Quinto di Treviso
TV	Resana
TV	Roncade
TV	Salgareda
TV	San Biagio di Callalta
TV	San Fior
TV	San Polo di Piave
TV	Silea
TV	Treviso
TV	Vazzola
TV	Zenson di Piave
TV	Zero Branco
VE	Annone Veneto
VE	Cinto Caomaggiore
VE	Fiesso d'Artico
VE	Fossalta di Piave
VE	Fossalta di Portogruaro
VE	Gruaro

VE	Meolo
VE	Mirano
VE	Noale
VE	Noventa di Piave
VE	Pianiga
VE	Portogruaro
VE	Pramaggiore
VE	Salzano
VE	Santa Maria di Sala
VE	Scorze'
VE	Teglio Veneto
PD	Abano Terme
PD	Borgoricco
PD	Cadoneghe
PD	Campodarsego
PD	Campodoro
PD	Camposampiero
PD	Campo San Martino
PD	Carmignano di Brenta
PD	Cervarese Santa Croce
PD	Curtarolo
PD	Fontaniva
PD	Gazzo
PD	Grantorto
PD	Limena
PD	Loreggia
PD	Lozzo Atestino
PD	Massanzago
PD	Mestrino
PD	Montegrotto Terme
PD	Piazzola sul Brenta
PD	Piombino Dese
PD	Rovolon
PD	Rubano
PD	Saccolongo
PD	San Giorgio delle Pertiche
PD	San Giorgio in Bosco
PD	San Martino di Lupari
PD	San Pietro in Gu'
PD	Santa Giustina in Colle
PD	Selvazzano Dentro
PD	Teolo
PD	Tombolo
PD	Torreglia

PD	Trebaseleghe
PD	Veggiano
PD	Vigodarzere
PD	Vigonza
PD	Villa del Conte

PD	Villafranca Padovana
PD	Villanova di Camposampiero
PD	Vo'